

Benvenuta nuova Pro Loco!

DOPO IL SUCCESSO DI 'HOBBY IN PIAZZA',
ALTRE INIZIATIVE IN PROGRAMMA
A PAG. 16



Associazioni



GLI ALPINI MALNATESI ALLA GRANDE
ADUNATA DI BERGAMO
A PAG. 32

Amministrazione

NUOVO PGT:
L'ASSESSORE BOSETTI SPIEGA IL
DESTINO DI MONTE MORONE, FOLLA,
GURONE E CAVA CATTANEO



DA PAG. 4 A PAG. 7

Politica



CRISI DI GIUNTA:
LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

DA PAG. 10 A PAG. 13

Centralino 0332-27.51.11
 Fax 0332-42.90.35
 Sito Internet: www.comune.malnate.va.it
 email: info@comune.malnate.va.it

STAFF

Segreteria generale 0332-27.52.62
 Stato civile 0332-27.52.41
 Relazioni con il pubblico 0332-27.52.56
 Protocollo 0332-27.52.60
 Servizio ASL 0332-27.52.20
 ↳ Mer. 9.00/12.00; Gio. 15.00/18.00
 Servizi demografici 0332-27.52.43

EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

Urbanistica 0332-27.52.26
 Edilizia privata 0332-27.52.27
 Progettazione
 ↳ Resp. d'area 0332-27.52.24

POLIZIA LOCALE

Pronto intervento 0332-42.85.16
 Reperibilità 329-750.60.08
 ↳ dopo le ore 19.10 e festivi
 Comando, Verbali 0332-27.52.52
 Mobilità e traffico 0332-27.52.53
 Vigilanza del territorio:
 ↳ protezione civile 0332-27.52.54
 Attività produttive
 ↳ ed economiche 0332-27.52.51
 Messo Comunale 0332-27.52.40
 Servizi cimiteriali 0332-27.52.38
 Rep. Protezione Civile 348-121.68.58
 ↳ reperibilità 24h

MANUTENZIONI - ECOLOGIA

Ambiente, Ecologia 0332-27.52.35
 Manutenzioni 0332-27.52.33

SERVIZI ALLA PERSONA

Museo 0332-42.55.53
 Front Office 0332-27.52.90
 Servizi Sociali 0332-27.52.89
 Servizi Culturali 0332-27.52.82
 Servizi Educativi/Sport 0332-27.52.83
 Biblioteca Civica 0332-42.77.29
 Asilo Nido 0332-42.74.23
 InformaGiovani 0332-42.51.48

PROGRAMMAZIONE

Cassa 0332-27.52.73
 Tributi 0332-27.52.70
 Economato 0332-27.52.31
 Uff. ragioneria 0332-27.52.74

ORARI SERVIZI**ATTIVITÀ PRODUTTIVE ed ECONOMICHE**

Lun. Gio. 9.30/12.00; 17.00/18.00
 Mar. Mer. Ven. 9.30/12.00

BIBLIOTECA CIVICA "Adolfo Buzzì"

Lun. Mar. Gio. Ven. 9.30/12.30; 15.00/18.00
 Sab. 9.30/12.30

DIFENSORE CIVICO - su app. Sab. 9.00/12.00**EDILIZIA PRIVATA**

Cittadini Lun. 17.00/18.00; Ven. 10.00/12.00
 Liberi prof. Lun. Mer. 10.00/12.00; Gio. 17.00/18.00

INFORMAGIOVANI - INFORMALAVORO

Lun. Gio. 15.00/18.00

ALTRI UFFICI

Lun. 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mer. Ven. 9.00/12.00
 Gio. 9.00/12.00; 15.00/18.00

SERVIZI CIMITERIALI - Pratiche decessi

Lun. 8.30/12.00; 17.00/18.00
 Mar. Mer. Gio. 10.00/12.00
 Ven. 10.00/12.00; 14.00/16.00

SERVIZI DEMOGRAFICI

Lun. Gio. 9.00/12.20; 17.00/18.00
 Mar. Mer. Ven. 9.00/12.20
 Sab. 9.00/11.00

URP

Lun. Mer. Ven. 9.00/12.00
 Gio. 9.00/12.00; 15.00/18.00

SPORTELLO IMMIGRATI (c/o URP):

Lun. 17.00/19.00
 Sab. 9.00/11.00

MANUTENZIONE ed ECOLOGIA

Lun. 10.00/12.00; 17.00/18.00
 Mer. Ven. 10.00/12.00

MESSO COMUNALE

Lun. Gio. 9.30/11.30; 17.00/18.00
 Mer. Ven. 9.30/11.30

MUSEO di SCIENZE NATURALI "Mario Realini"

Lun. 14.00/18.00
 Mar. Mer. Gio. Ven. 14.30/18.00
 Sab. 9.00/12.00
 3° Dom. del mese 14.00/18.00

POLIZIA LOCALE

Lun. 11.00/12.00; 17.00/18.00
 Mer. Ven. Sab. 11.00/12.00
 Gio. 17.00/18.00

SERV. SOCIALI/EDUCATIVI

Lun. 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mer. Ven. 9.00/12.00
 Gio. 15.00/18.00

AMMINISTRATORI: orari di ricevimento**SANDRO DAMIANI - Sindaco**

Assessore alla Cultura; Marketing Territoriale; Rapporti con il Pubblico; Comunicazione

Tel. 0332-27.52.62

Lunedì: 15.30-17.30; Giovedì: 17.00-18.00 su appuntamento

MARIO BAREL - Vice-Sindaco; Assessore alla Polizia Locale;

Protezione Civile; Sicurezza; Commercio e Attività produttive; Servizi cimiteriali; Servizi educativi e politiche giovanili

Tel. 0332-27.52.90

Martedì-Giovedì-Venerdì: 11.00-12.30; Mercoledì: 16.00-19.00; Sabato mattina su appuntamento

GIUSEPPE NELBA - Assessore al Bilancio; Programmazione;

Finanze e Tributi; Partecipazioni societarie

Tel. 0332-27.52.73

Riceve su appuntamento

UMBERTO BOSETTI - Assessore ai Lavori pubblici; Ambiente;

Manutenzioni; Agenda 21; Servizio Acquedotto; Decentramento; Urbanistica; Edilizia Privata; Ecologia

Tel. 0332-27.52.33

Giovedì: 09.00-12.00 su appuntamento

MARILENA FERRARIO - Assessore ai Servizi Alla Persona;

Famiglia; Pari Opportunità

Tel. 0332-27.53.90

Lunedì e Giovedì: 10.00-12.00 su appuntamento

DI RELLA GIUSEPPE - Assessore Sport e Tempo libero

Tel. 0332-27.52.83

Riceve su appuntamento

NUMERI TELEFONICI UTILI

A.S.L. Malnate	0332-42.96.78
A.S.P.E.M Servizio Acquedotto Varese	0332-29.01.11
CARABINIERI staz. di Malnate	0332-42.51.15
CENTRO SOCIALE "Lena Lazzari"	0332-42.87.36
CONSULTORIO familiare	0332-42.51.02
ECONORD Servizio Racc. Rifiuti	0332-42.75.18
FARMACIE	
Comunale	0332-42.63.72
Dott. Grechi	0332-42.55.92
Dott. Magnoni	0332-42.51.07
FERROVIE NORD MILANO Staz. di Malnate	0332-42.53.08
PALESTRA Comunale "F. Madera" Via Libia	0332-42.77.97
RETE DONNA	800.014.814
SCUOLE DELL'INFANZIA	
Statale "A. Sabin" - Gurone	0332-42.53.37
Statale "L. Rajchman" - Rovera	0332-42.64.97
"L. Frascoli" - Gurone	0332-42.72.71
Parrocchiale - San Salvatore	0332-42.56.21
"Materna di Malnate"	0332-42.54.73
SCUOLE PRIMARIE	
"C. Battisti" - Malnate	0332-42.51.13
"B. Baj" - Gurone	0332-42.61.40
"T. Galbani" - San Salvatore	0332-42.54.77
SCUOLA SECONDARIA "N. Sauro"	0332-42.70.02
S.O.S. Centralino	0332-42.85.55
S.O.S. Servizi ambulatoriali	0332-86.00.67
UFFICI POSTALI	
Malnate	0332-42.00.11
Gurone	0332-86.16.22



DEMOCRAZIA SEMPRE E PER SEMPRE

Cari Malnatesi, sono passati 3 mesi dall'ultimo numero di Malnate ponte, ma notevoli mutamenti sono avvenuti nell'ambito della compagine politica-amministrativa, così come importanti decisioni sono state adottate da parte dell'Amministrazione. Sicuramente le diverse forze politiche scriveranno in questo numero il loro punto di vista che, sono certo, purtroppo sarà lontano dalla realtà dei fatti. Una cosa, invece, è certa: solo chi ha vissuto direttamente questi momenti ha titolo di esporne le vicende.

Abbiamo assistito alla fuoriuscita dalla maggioranza del partito Lega Nord. La vicenda ha preso spunto da un fatto increscioso, quando l'allora assessore Mingardi pubblicò su facebook la propria opinione negativa riguardo al tricolore, scatenando con ciò una valanga di contestazioni. Contrariamente a quanto i dirigenti provinciali della Lega riferirono, le dimissioni da assessore furono spontaneamente presentate dall'interessata e non imposte dal sottoscritto. Iniziò un braccio di ferro tra i signori Candiani e Vedani, esponenti provinciali della Lega, e me: loro avrebbero voluto che io riconfermassi l'incarico, quale assessore, alla sig.ra Mingardi, per poi essere loro a darle 'il benservito'. La Lega doveva con ciò dimostrare che solo il Partito aveva il diritto di decidere sulle sorti dei propri iscritti. Tutto questo avvenne alla presenza di testimoni.

Naturalmente, non ho inteso sottostare a tale ricatto e questo ha comportato l'inizio delle ostilità e delle denigrazioni da parte di alcuni componenti leghisti. Alla fine, la Lega si è spezzata, dal momento che il capogruppo e il coordinatore cittadini del Carroccio, non condividendo quanto imposto dagli esponenti provinciali, hanno deciso di lasciare il Partito per condividere le posizioni della maggioranza. La Lega arrivò perfino a votare contro il PGT che era stato realizzato dal suo assessore Gastaldello in piena autonomia e condiviso dalla maggioranza intera, compresa la Lega, e non sicuramente imposto dal Sindaco, come falsamente dichiarato dal sig. Alessandro Vedani. Quest'ultimo addirittura ha ipotizzato che il Sindaco ha voluto l'approvazione del PGT per i notevoli interessi personali sul territorio ed in particolare su Monte Morone. Di concreto il sottoscritto possiede solo una porzione di terreno, situata in via Martiri Patrioti, pari a circa 200 mq.: questo e solo questo è il notevole interesse in virtù del quale sarebbe stato approvato il PGT! Alla faccia dell'interesse!

Giustamente devono sapere i cittadini dello sputorato accordo intervenuto tra Lega e PD per far cadere questa Giunta. Accordo che si è poi manifestato durante il Consiglio Comunale dello scorso luglio, quando i consiglieri leghisti votarono sulla base delle dirette indicazioni del consigliere Paganini del PD, arrivando a lasciare l'aula consiliare ad un semplice comando di quest'ultimo. Tale accordo fu confermato dall'ex Sindaco Manini che, rivolgendosi a me, disse: "pur di farti cadere mi alleerei anche con il dia-

volò". Sicuramente non con il diavolo, ma con la Lega sì. Da parte dei componenti del PD e di Malnate Viva si è detto che questa è una Giunta di cementificatori e che la democrazia è finita. E' davvero singolare da che pulpito arrivino queste parole: per anni il rappresentante di Malnate Viva, Sig. Raffaele Bernasconi, con la complicità delle Amministrazioni di sinistra, ha deturpato il territorio con una cementificazione estrema e brutta: basti guardare ciò che è stato realizzato nel centro del paese, per non parlare del Villaggio Fratelli d'Italia, per rendersi conto di quale fosse lo scopo primario di queste persone. Se si fosse pensato al puro interesse dei cittadini, si sarebbero parallelamente realizzate strutture e servizi di pubblica utilità, cosa che invece non è avvenuta. Se ora si sta cercando di recuperare questa carenza, lo si fa sicuramente nell'interesse del paese e dei propri cittadini e non per interessi privati: lo sappia il caro sig. Vedani, che senza preoccupazione e dignità alcuna si permette di denigrare e calunniare! E' ora che i cittadini conoscano quale era la prospettiva per Cava Cattaneo e Monte Morone della vecchia Amministrazione: nella prima era in atto un'ipotesi di edificazione di circa 15 villette a schiera sulla sommità della cava, mentre a Monte Morone erano in corso di realizzazione 4 ville private, dapprima abusive poi sanate, i cui rustici sono ancora presenti. Questa Amministrazione ha impedito che venisse realizzato quanto detto, dando la possibilità di realizzare solo strutture destinate alla collettività e nell'interesse del paese: a Monte Morone, una struttura socio sanitaria che potrà essere utilizzata, in caso di bisogno, anche dai Malnatesi, su Cava Cattaneo, invece, anziché case private, come era stato ipotizzato con l'Amministrazione Manini, un centro natatorio e una piccola struttura alberghiera, per dare dignità ad un paese che per anni è stato volutamente considerato solo come dormitorio. La volontà di adottare ed approvare il PGT nasce proprio da queste esigenze e non da interessi privati di chiunque sia, un PGT che - è utile e doveroso ricordare - è figlio dell'Amministrazione di sinistra e che la presente Amministrazione ha solo migliorato nei contenuti.

La democrazia a Malnate non è mai venuta meno, anzi solo oggi può dirsi pienamente realizzata. La dimostrazione è che, nonostante in passato si sia fatto di tutto per non dare a Malnate nuovi strumenti urbanistici che consentano a tutti, e non solo a pochi, interventi sul territorio miranti all'interesse della collettività, tale tentativo è stato debellato.

Sicuramente i cittadini sapranno valutare le decisioni adottate, verificando personalmente quale è l'interesse che sottende a tali scelte e la storia darà ragione delle scelte adottate perché lo scopo primario del Sindaco, della sua giunta, dell'Amministrazione e delle forze di maggioranza tutte è solo ed esclusivamente il bene del paese, del nostro paese.

Il Sindaco, Sandro Damiani



PGT 2010 APPROVATO

Nel giugno scorso è stato definitivamente approvato il PGT (piano di governo del territorio) che sostituisce il vecchio PRG (piano regolatore generale) come strumento di controllo e programmazione del futuro sviluppo urbanistico e territoriale del nostro paese. Con questo articolo l'Amministrazione vuole chiarire cosa sarà possibile realizzare sulle aree oggetto degli interventi più significativi, aventi interesse fortemente pubblico, a causa delle loro dimensioni e dei cambiamenti che porteranno al territorio e quindi alla vita di Malnate situazioni che purtroppo sono state oggetto delle interpretazioni più disparate e, in molti casi, prive di ogni fondamento.

È necessario premettere una breve storia su quanto avvenuto negli ultimi 50 anni, riguardo lo sviluppo edilizio del nostro paese, che permette di comprendere le ragioni che stanno alla base delle scelte adottate. Fino al 1960 il paese aveva in sé una forte connotazione agricola ed industriale: il centro di Malnate e le frazioni risultavano nettamente separate tra loro da aree libere da costruzioni; i cittadini trovavano all'interno del paese, anche all'interno delle stesse frazioni, le strutture per soddisfare i propri bisogni fondamentali, certamente minori di quelli odierni.

Dagli anni '60 ad oggi il paese ha avuto uno sviluppo abnorme di edilizia soprattutto residenziale, di tipo popolare (villaggi) e urbano (grossi condomini), e in modo più limitato di edilizia industriale ed artigianale, nella zona verso la Celidonia. I servizi per i cittadini sono rimasti però inadeguati a questo sviluppo urbano.

Nel frattempo le esigenze dovute al vivere moderno sono molto aumentate ed il risultato è che ci siamo ritrovati con un paese fortemente dipendente da Varese e da altri comuni vicini, magari più piccoli ma meglio sviluppati, per quanto riguarda ogni necessità di servizi (commerciali, sanitari, sportivi, scolastici, di svago).

Con questo PGT si è voluto adottare una nuova filosofia di sviluppo affinché anche Malnate possa dotarsi nei prossimi anni di tutte quelle infrastrutture che ora mancano: scuole, centri sportivi, centro congressi, strutture socio-sanitarie, centri commerciali, che porteranno come ulteriore beneficio la creazione di nuovi posti di lavoro e l'incremento delle entrate tributarie a favore del Comune.

Il PGT non concede nulla in più di quanto già previsto nel PRG all'edilizia residenziale, anzi ha posto norme più vincolanti a favore dell'ambiente e del risparmio energetico, ma detta le regole per il recupero delle zone centrali e delle zone esterne degradate, riservando sempre all'Amministrazione comunale, grazie alla "urbanistica negoziata", la possibilità di richiedere agli operatori privati opere di pubblico interesse, al di là degli oneri dovuti, a compensazione della possibilità di effettuare gli interventi che verranno a proporre.

Esaminiamo ora le situazioni sulle quali si è maggiormente chiacchierato e cerchiamo di chiarire esattamente quali sono le condizioni contenute nel PGT.

Per ciascuna situazione abbiamo affiancato due immagini che illustrano la situazione attuale e quella possibile in futuro, grazie a quanto consentito dal nuovo PGT: quest'ultima vuole solo evidenziare i volumi possibili, e non è assolutamente un progetto.

MONTE MORONE

L'intera area di Monte Morone è molto vasta, circa 400.000 mq: su di essa rimangono in vigore tutti i vincoli attualmente in essere, quali il vincolo monumentale, paesaggistico ed idrogeologico. Questo significa che per qualsiasi intervento sono sempre necessari i permessi degli enti di controllo (So-

vrintendenza, Provincia, Regione). L'area dove potrebbe sorgere una struttura, a particolari condizioni e nel rispetto di vincoli molto pesanti, riguarda la parte bassa di Monte Morone verso via Mottarello, adiacente alle zone edificate di Rovera, e nella quale già esistono costruzioni di edilizia privata per 1.133 mq (in parte erano abusive e sono state condonate dalla precedente Amministrazione), che proprio grazie a questo PGT non potranno espandersi in futuro.

Il PGT infatti consente interventi molto limitati sia nell'estensione sia nella tipologia:

- la superficie lorda di pavimento massima costruibile è di 6.000 mq: questo significa che una costruzione di due piani occuperà una superficie coperta di 3.000 mq, cioè poco più dello 0,5% dell'intera area di Monte Morone.





- non è ammessa edilizia residenziale, ma solo strutture di tipo socio-sanitario (ospedaliero, riabilitazione, ricovero ed assistenza anziani e disabili) e dovranno avere convenzioni con ASL, accreditamenti e convenzioni con il Comune.

Oltre al rispetto di tutti questi vincoli, chi vorrà costruire queste strutture dovrà chiedere parere di conformità alla Provincia di Varese, per quanto riguarda la compatibilità ambientale, e confrontarsi con l'Amministrazione comunale per trattare con essa convenzioni e modalità di erogazione dei servizi a favore dei cittadini. Facciamo inoltre notare che, mentre ora tutta l'area di Monte Morone non è assolutamente accessibile al pubblico perché proprietà privata, quando sarà costruita la struttura sociosanitaria, questa sarà dotata di un notevole parco, del quale potranno usufruire i degenti, i loro visitatori e, grazie alla negoziazione, anche tutti i cittadini, mentre i costi di gestione di questo parco resteranno a carico del privato. Infine non sono da disprezzare i posti di lavoro diretti ed indotti dovuti alla struttura sociosanitaria, ipotizzabili in un centinaio.

FOLLA, zona ex Siome

Questo PGT (2010) non concede nulla di diverso da quanto già previsto nel PGT (2007), adottato dalla precedente Amministrazione, e nel vecchio PRG, anzi ha ridotto la volumetria edificabile e diminuito l'altezza massima consentita.

	PGT 2010	PGT 2007	PRG
Superficie lorda di pavimento	25.000 mq	28.000 mq	non limitata
Altezza max	10 m	15 m	non limitata
Volume edificabile	circa 100.000 mc	circa 112.000 mc	circa 108.000 mc

Le destinazioni di utilizzo sono sostanzialmente le stesse e sempre uguali rimangono le problematiche da affrontare (paesaggistiche, viabilità, area fluviale...). La logica di questi piani è comunque una sola: si ottiene il recupero di un'area degradata a fronte della concessione al proprietario di ricavarne un utile. Sta all'Amministrazione Comunale porre in atto tutti i vincoli ed i controlli necessari alla buona riuscita del piano, dal punto di vista pubblico. Anche in questo caso il privato dovrà trattare con l'Amministrazione perché l'intervento è comunque soggetto ad accordo di programma. A fronte di una situazione esistente senza possibilità di sviluppo, a causa dei notevoli costi di sistemazione dell'area, grazie alle possibilità date dal PGT si otterranno numerosi vantaggi, tra i quali:

- bonifica dell'area dalle sostanze inquinanti;
- risanamento degli argini e degli alvei dei fiumi Olona e Lanza;
- grande miglioramento qualitativo dell'immagine del territorio di Malnate;
- sistemazione della viabilità a spese dei privati, anche in zone non immediatamente adiacenti all'area interessata;

- notevoli introiti immediati (oneri) e futuri (tasse) per il Comune di Malnate;

- creazione di un importante numero di nuovi posti di lavoro, tra diretti ed indotti stimabili in circa 200

- allestimento di un'area destinata al Museo Ogliari dei Trasporti



GURONE, praterie di via Colombo e di via Caprera

Entrambe le aree erano considerate dal vecchio PRG "a standard". Per poterle utilizzare come verde pubblico il Comune avrebbe dovuto acquistarle al prezzo di mercato (circa 40 € al mq), altrimenti il loro destino sarebbe stato quello di rimanere nelle condizioni attuali: area agricola (più o meno coltivata) non utilizzabile dal pubblico. Con questo PGT il Comune viene in possesso gratuitamente di metà della superficie di queste aree e può trasformarla in verde pubblico, a fronte della concessione ai privati della restante metà (al massimo) come area edificabile, comunque da negoziare in sede di presentazione di piano di intervento. Il meccanismo previsto è il seguente:



1. il PGT assegna anche alle aree "a standard" un diritto edificatorio;

2. si consente di trasferire il diritto dell'area di via Caprera sull'area di via Colombo;

3. l'area di via Caprera diventa tutta gratuitamente di proprietà comunale, e verrà usata per ampliare il Parco 1° Maggio;

4. 2.700 mq (come minimo) dell'area di via Colombo diventano gratuitamente di proprietà comunale, per uso pubblico di quartiere (albe-



rature, aree di sosta, attrezzature per il gioco);
 5. diventano edificabili i restanti 9.500 mq di proprietà privata dell'area di via Colombo;
 6. su questi ultimi si usufruirà di una superficie lorda di pavimento di 4.000 mq (questo significa che una costruzione di due piani occuperà una superficie coperta di 2.000 mq, poco più del 15% di tutto il prato-
 ne);



• strutture ospedaliere;
 • strutture socioassistenziali e simili;
 rimangono escluse destinazioni ad uso edilizia residenziale, industriale, grande commerciale o altro.
 La costruzione della piscina è vincolante per ottenere il permesso di costruire qualsiasi altra struttura. Anche in questo caso si può ipotizzare la possibilità di nuovi di posti di lavoro diretti ed indotti per non meno di 50 unità.
 Nell'area compresa tra via Martiri Patrioti, via De Mhor e via Libia, di circa 14.000 mq, c'è la proprietà dei parenti del Sindaco che è pari a circa il 10% del totale, l'interesse diretto del sindaco è di circa lo 0,8%.



7. la superficie che rimarrà libera, non edificata, sarà di circa 7.500 mq e sarà anche possibile al Comune entrare in possesso di una parte di questa, in seguito alla trattativa che dovrà essere obbligatoriamente richiesta dal privato, per poter costruire.

EX CAVA CATTANEO

Quest'area e l'area di via Colombo a Gurone costituiscono gli unici casi di possibilità edificatorie non riscontrabili nel PGT approvato dalla precedente Amministrazione. Come a Gurone, anche qui tale possibilità è strettamente subordinata ad un grande evento di pubblica utilità: a Gurone il Comune ottiene gratuitamente un'area da destinare a verde in via Colombo ed un'altra, altrettanto gratuita, per ampliare il parco 1° Maggio; in Cava Cattaneo, il Comune ottiene la costruzione di una piscina, di proprietà privata e quindi gestita da privati (il Comune non ne avrebbe le possibilità economiche e gestionali) ma vincolata obbligatoriamente all'utilizzo pubblico.

Le tariffe applicate saranno pari a quelle delle analoghe piscine comunali della provincia e sarà data precedenza nell'utilizzo alle scuole di Malnate ed ai Malnatesi. In cambio, verrà consentita l'edificabilità di una superficie lorda di pavimento di 8.500 mq, che corrispondono ad una superficie coperta di 4.250 mq in un edificio di 2 piani: poiché l'intero comparto di Cava Cattaneo occupa 87.300 mq, la superficie coperta sarà meno del 5% del totale. Le tipologie di edificio realizzabili potranno avere solo le seguenti destinazioni d'uso:

- albergo / residence;
- piccolo commercio;
- studi professionali;
- strutture sanitarie;

L'intento del PGT è quello di individuare due grandi superfici all'interno della zona, nelle quali saranno delimitati i volumi e le infrastrutture necessarie a consentire il risanamento dell'area e la riqualificazione della viabilità. Per eseguire qualsiasi intervento dovranno essere presentati i piani attuativi, che saranno esaminati dall'Amministrazione comunale, la quale chiederà in cambio delle opere, oltre agli oneri previsti per legge, e la creazione di infrastrutture (viabilità, parcheggi, verde pubblico). Del PGT 2007 sono stati sostanzialmente confermati sia le volumetrie edificabili sia gli obiettivi urbanistici: piazza, vie, collegamenti carrabili e pedonali, parcheggi, verde pubblico, inoltre le aree destinate a servizi non possono essere monetizzate (cioè sostituite dal pagamento di una somma di danaro) ma devono essere obbligatoriamente individuate all'interno dell'area. **per l'Amm. Comunale, ass. Umberto Bosetti**

MALNATE PONTE
 Anno XXIX - n. 3 Settembre 2010
Trimestrale di informazione della Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi
 (Reg. Tribunale di Varese numero 473 del 5/3/86)
Direttore editoriale: Sandro Damiani
Direttore responsabile: Francesca Mauri
Direzione, redazione e amministrazione: piazza Vittorio Veneto, 1 - Malnate - tel. 0332 275 282, fax 0332 429 035
Pubblicità e stampa: SO.G.EDI. srl - Busto Arsizio (Va), via Seneca 12 - tel. 0331 302590 - Fax 0331 302560
 E-mail: sogedisrl@gmail.com

Il prossimo numero di Malnate Ponte uscirà a dicembre. Inviare lettere, articoli e fotografie alla Redazione entro il 31 ottobre.

Francesca Mauri	francymauri@gmail.com
Gianfranco Francescotto	movimentoliberopermalnate@gmail.com
Clemente Dino Trezza	dicetre@tin.it
Marina Martinelli	marymarti@libero.it
Paolo Falchi	paolo_falchi@yahoo.it
Davide Orazi	davideor@yahoo.it
Alberto Elli	consultasportiva@comune.malnate.va.it
Milena Zampese	albert.casa@libero.it
Michele Colasuonno	cons.colasuonno@comune.malnate.va.it
Paolo Righi	p.righi2@virgilio.it
Rosemary Montalbetti	leganord_2008@libero.it
Andrea Bottelli	andreabot57@libero.it



ESTATE INSIEME 2010: TRADIZIONE E NUOVE IDEE PER IL FUTURO

Conclusasi con il 15 agosto la rassegna estiva "EstateInsieme 2010", che quest'anno ha potuto contare sul valore aggiunto della sperimentazione sportiva in P.zza delle Tessitrici, è doveroso fare qualche riflessione.

Complice anche un'estate meteorologicamente favorevole, soddisfacente è stato il riscontro del pubblico agli eventi programmati sotto l'ormai consueta tensostruttura di Villa Braghenti.

Garanzia di grande successo sono state le joint con rassegne consolidate: "Terra e laghi" – Festival di teatro nell'Insubria – Progetto italo-svizzero a carattere itinerante per la promozione turistica organizzata da Teatro Blu, con il patrocinio della Regio Insubrica e di Regione Lombardia; "Sipari Uniti" finalizzata ad ideare, organizzare, promuovere e divulgare attività culturali e pedagogiche nell'ambito dell'arte, con particolare attenzione all'educazione e alla valorizzazione dei bambini, dei giovani, e delle persone con differenti abilità, stimolando e sostenendo la crescita etica e sociale del bambino e dell'adulto attraverso attività ludiche; "Notte di note" rassegna canora esordiente, proposta e realizzata dall'Accademia S. Agostino; "Esterno notte", nata come coraggiosa rassegna d'essai e divenuta nel tempo vero e proprio piccolo festival open air, capace di unire spettacolo e cultura, divertimento e spazio per la conoscenza: una strada percorsa insieme al pubblico, in cui il cinema esce dalle sale e va incontro alla notte in compagnia delle stelle e di luoghi accoglienti, dove ritrovarsi insieme per assistere ad uno spettacolo diventa piacevole incontro e condivisione di emozioni.

Anche le proposte culturali offerte dalle Associazioni del territorio ed ospitate in Villa Braghenti hanno contribuito a rendere più corposa ed interessante la programmazione estiva, così come preziosa è stata anche quest'anno la collaborazione con l'Associazione Gammar, grazie alla quale per tutto il mese di luglio, oltre che garantire le aperture straordinarie del Museo "M. Reolini", nelle serate di venerdì, ad opera dei volontari dell'Associazione il parco della Villa si è animato di luci e di colori, di cultura e di arte con l'iniziativa, assai gradita dal pubblico, Park-Art.

Le iniziative realizzate su proposta delle consulte di zona hanno saputo sapientemente rianimare le frazioni malnatesi con brio, riuscendo a spostare il baricentro dell'aggregazione e del divertimento anche in sedi delocalizzate.

Infine l'ambizione di coinvolgere Piazza delle Tessitrici nell'estate malnatese, animandola con il posizionamento di strutture sportive e la programmazione di spettacoli di intrattenimento, ha prodotto esiti più che apprezzabili.

La struttura della Piazza è risultata idonea ad accogliere iniziative di carattere tanto culturale quanto sportivo, trasformando, non snaturando, spazi e luoghi che per qualche settimana hanno acquisito una dimensione nuova, di sperimentazione sociale e di aggregazione.

I campi da calcetto e da beach volley hanno saputo ampiamente soddisfare le velleità sportive di bambini, giovani e adulti, che in maniera più o meno strutturata hanno saputo sfruttare al meglio la grande opportunità offerta loro. Centinaia sono stati ogni sera i visitatori che hanno ritrovato in Piazza uno spazio idoneo al divertimento, al relax, all'intrattenimento, al piacere di stare insieme.

Nonostante gli sforzi dell'Amministrazione a che non venisse meno il rispetto anche delle più elementari norme di civiltà e di buon comportamento sociale, nonché il rispetto delle strutture messe a disposizione, non sono mancate contestazioni per il su-

peramento dei livelli di rumorosità da parte di chi quella piazza la vive quotidianamente, abitando. Il bilancio è stato comunque di gran lunga positivo: l'esperienza vissuta in questa estate 2010 è stata una conferma che Malnate è culturalmente viva, che ha bisogno di opportunità per crescere, per divertirsi, per far vivere la città tutti insieme.

Da parte nostra, l'impegno di fare tesoro delle osservazioni, dei consigli, dei plausi, delle critiche che ci sono state mosse, dalle quali riparteremo per la programmazione della prossima estate: per offrire un prodotto sempre migliore, per analizzare ed adottare tutte le misure che si renderanno necessarie per prevenire e contenere quanto più possibile i disagi che questa estate sperimentale ha comportato.

Un doveroso ringraziamento a tutti coloro che di questa programmazione sono stati parte attiva: ai collaboratori, alle consulte, alle Associazioni, agli artisti e ultimo, ma non ultimo, ai Malnatesi che hanno contribuito a fare di questa estate una vera EstateInsieme!

Pino Di Rella

Assessore allo Sport e Tempo libero





LA DONNA CHE C'È IN TE

Il Comune di Malnate – Assessorato alle Pari Opportunità ha aderito alla fine dell'anno 2009 al progetto "La rete delle pari opportunità in Provincia di Varese", con altri Comuni della Provincia, con la Provincia di Varese, con l'Ufficio della Consigliera di Parità provinciale e con la Consulta femminile della Provincia di Varese, ottenendo un finanziamento da Regione Lombardia. Si tratta di un progetto che prevede iniziative in grado di sviluppare interventi locali di informazione, formazione, sensibilizzazione e attivazione di servizi finalizzati a promuovere l'attuazione del principio di parità fra uomini e donne.

Nei mesi di maggio e giugno si è svolto il corso "La Donna che c'è in Te", percorso al femminile su tematiche riguardanti gli aspetti psicologici preventivi dell'essere donna oggi. Il corso è stato tenuto dalla dott.ssa Maria Grazia Schembri, esperta in Mediazione di Conflitti e Counseling ed ha ospitato una ventina di partecipanti. Sono state affrontate tematiche legate al rafforzamento dell'identità femminile, soprattutto in situazioni critiche (come nello stalking) e sottolineati gli aspetti assertivi e tecnici della difesa personale, introdotti dall'istruttore di arti marziali Floriano Feneri. Il corso è stato completato dal prezioso intervento dell'avvocato Elisabetta Sofia, Difensore Civico, per gli aspetti legali e da un momento di lettura professionale di testi "al femminile", ideato da Raffaella Realini, docente di arti teatrali. Il corso ha promosso l'idea di costituire un gruppo di sostegno e auto aiuto per raccogliere tutta quella fascia di utenza che necessiterebbe di un confronto su tematiche esistenziali (relazione con il marito, con i figli, con i nonni, con le insegnanti dei propri figli, trasformazioni di assetti familiari ecc), senza essere necessariamente in grave situazione critica o in patologia psicologica. Nello stesso periodo si è svolto anche il corso di Autodifesa tenuto dalla Polisportiva G.S.D. Orma di Malnate, nella palestra dell'Oratorio di Malnate, con la partecipazione di una decina di donne. La Provincia di Varese ha predisposto un pieghevole informativo sui centri risorse donne, ha organizzato seminari di sensibilizzazione rivolti ad allenatori di società sportive ed ad insegnanti di educazione fisica, ha effettuato la formazione rivolta alle operatrici dei centri risorse donne. E' previsto un convegno illustrativo del progetto presso la sede della Provincia di Varese in data 5 ottobre.

Assessore ai Servizi Sociali, Marilena Ferrario

E.V.A. : UNO SPORTELLO DI ASCOLTO PER DONNE, A MALNATE.

Il Comune di Malnate è attivo nel sostegno alle donne con il progetto "Rete Donna". E' stato inoltre creato un "Tavolo di lavoro femminile anti violenza donne" promosso dagli Assessorati Pari Opportunità, Cultura e Sport del Comune di Malnate, trasversale rispetto alla politica. Un gruppo di professioniste malnatesi, esperte nella relazione d'aiuto, ha chiesto all'attuale Amministrazione la possibilità di avere uno spazio per un pomeriggio alla settimana per avviare una nuova iniziativa. Si tratta di uno sportello di ascolto gratuito per donne che desiderino confrontarsi con altre donne su temi delicati tipicamente femminili, quali la cura dei figli, le relazioni con il partner, fino ad arrivare a situazioni di difficoltà come mobbing o stalking.

Lo sportello, di natura sperimentale e gestito da volontarie, è stato chiamato E.V.A., acronimo che indica Empatia, Vicinanza e Ascolto, che sono i tre pilastri concettuali sui quali è fondata l'iniziativa. Allo sportello E.V.A. la donna potrà trovare delle professioniste disposte ad ascoltarla, ad aiutarla nella sue difficoltà, con le quali instaurare una relazione di fiducia.

Le responsabili del progetto sono la Dott.ssa Giusi Vinciguerra, Psicologa, la Dott.ssa Laura Scorti, Pedagogista, e la Dott.ssa Maria Grazia Schembri, Mediatrice di Conflitti e Counsellor. L'èquipe è composta attualmente da due specialiste in counselling, una giovane psicologa, e dall'Avvocato Elisabetta Sofia, Difensore Civico del Comune.

Elisabetta Sofia



SABATO 17 LUGLIO: (ANCHE) L'EDUCATIVA SCENDE IN CAMPO

Per qualche settimana Piazza delle Tessitrici ha cambiato aspetto o, meglio, lo ha curiosamente rinnovato: grazie all'intervento dell'Assessorato allo Sport e al Tempo libero e dell'Assessorato alle Politiche giovanili: il lastricato è stato sormontato da due campetti, uno di beach volley – con tanto di sabbia che ti dà quella momentanea illusione di mare - e l'altro di calcetto, ed entrambi, in forma più strutturata (tornei) o meno (sfide improvvisate), sono stati immediatamente "assaltati" dalla popolazione giovane (e meno).

Un ottimo e salutare passatempo, una possibilità di aggregazione, ma, se si ci si sofferma a riflettere, molto di più. E' infatti la realizzazione di uno dei molteplici modi di ri-significare gli spazi, trasformarli e modificarli, non per stravolgerli con l'intento di fare perdere l'identità originaria ma per aggiungere possibilità: di sperimentazione sociale, di usi originali e creativi, di opportunità di aggregazione e, perché no, di abbellimento. E Piazza delle Tessitrici ha ampiamente dimostrato di avere risposto a tutte queste potenzialità e chiunque l'abbia attraversata di giorno o di sera non può non essersi accorto della piccola rivoluzione che i campetti hanno portato. La gente, davvero di tutte le età, si disponeva a gruppetti sulle panche o sulle sedie bianche di plastica per chiacchierare o per assistere e/o fare il tifo durante le partite mentre i più piccoli scorazzavano liberamente finendo ogni tanto sotto il getto diretto dell'acqua della fontana.

Ed è in questo contesto che si è inserito l'evento "Eds in campo", organizzato il 17 luglio dal progetto di Educativa di Strada che L'Aquilone Cooperativa Sociale gestisce per il Comune di Malnate: gli educatori, sempre con la collaborazione dei due Assessorati precedentemente nominati, hanno pensato di organizzare una giornata che potesse raccogliere diverse opportunità di espressione per i ragazzi e, contemporaneamente, facesse tesoro delle collaborazioni con le realtà locali, frutto di un attento lavoro di rete.

Così il pomeriggio, dalle 14 alle 20, ben otto squadre di ragazzi, contattati dagli educatori durante le loro uscite sul territorio e poi iscritti autonomamente sul sito creato ad hoc (www.ed-sincampo.sitiwebs.com), si sono sfidati fino all'ultimo sangue (o meglio, fino all'ultima goccia di sudore, visto il caldo!) in un lungo torneo di calcetto a 5 che ha visto vincere i "Francesco's Team". Più tardi, anche per concedere ai quasi cinquanta ragazzi di riprendere fiato e riposarsi, sono iniziati i concerti: prima degli "Amianto" – gruppo malnatese di ventenni molto metal – e poi de "La Terza Pietra dal Sole", con una front-woman la cui voce ha catturato i presenti, distratti al più dall'odore stuzzicante delle salamelle abbrustolite sulla griglia del vicino EduBar. Per tutta la giornata infatti è stato attivo il servizio ristoro EduBar de L'Aquilone, progetto "itinerante" di "bar educativo": come il nome suggerisce, l'intento principale (oltre a quello animativo) è quello di trasmettere ai giovani avventori la consapevolezza delle consumazioni alcoliche (e non solo). Qui hanno offerto la loro preziosa collaborazione alcuni ragazzi de La Portineria di Malnate, mettendosi il grembiule in cucina oppure come baristi o alla cassa.

Di fronte all'EduBar si è posizionato in-



vece il gazebo di SOS di Malnate, sotto il quale per tutta la giornata alcuni volontari (tra cui la nostra interlocutrice Zanda del Servizio Volontario Europeo) mostravano la procedura di alcune tecniche di rianimazione con l'ausilio di un manichino ai ragazzi incuriositi. Chissà che non ci sia tra questi un prossimo volontario...

Nella parte finale della serata, prima che la pioggia scatenasse ineluttabile la sua potenza, gli educatori hanno utilizzato lo strumento della Radio-Web per dare voce ai presenti, per raccogliere le impressioni sulla serata e sentire l'opinione dei ragazzi. Emerge la percezione di una serata riuscita nella sua composita articolazione, che ha offerto loro l'opportunità di stare insieme, mangiare insieme (pratica da non sottovalutare), ascoltare musica, imparare, esprimersi giocando, parlare al microfono...

Alle 23 una degna ed ufficiale conclusione: al riparo dal brutto tempo, sotto le colonne, è avvenuta la premiazione ufficiale, durante la quale l'Assessore Barel ha incoronato la squadra vincente (ognuno dei componenti ha ricevuto un generoso premio messo a disposizione dall'Amministrazione: zaino Adidas e pallone originale Fifa 2010), l'emozionato capocannoniere e le squadre posizionate al secondo e al terzo posto.

"L'Amministrazione – ha commentato soddisfatto l'assessore Barel – è scesa in piazza con i ragazzi offrendo loro la possibilità di un'espressione libera e, al tempo stesso, l'opportunità di partecipare alle iniziative organizzate dall'Educativa di strada e dal Comune. Questa esperienza ha dimostrato come tutta Malnate può essere il luogo giusto per realizzare progetti particolarmente adatti al mondo giovanile, ma non solo".

L'Equipe dell'Educativa di Strada del Comune





Considerato il clima politico di tensione creatosi a Malnate ed emerso in particolare durante gli ultimi Consigli Comunali ed il conseguente inasprirsi dei toni del confronto, si tiene a precisare che la piena responsabilità dei contenuti di ciascuno degli articoli inviati dai vari gruppi consiliari e pubblicati qui di seguito senza modifiche da parte della Redazione è stata assunta dai rispettivi autori, esplicitamente e per iscritto, sollevando il Direttore e tutti i componenti della Redazione di Malnate Ponte da qualsiasi coinvolgimento. Tanto si doveva al fine di garantire la maggiore libertà di espressione possibile.

La Redazione di Malnate Ponte

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

In questo numero del giornale non intendo trattare argomenti attinenti all'Amministrazione Comunale, ma ritengo importante informare i lettori, anche quelli che non conseguono le vicende politiche malnatesi, sul motivo che mi hanno indotto a presentare le dimissioni da Presidente del Consiglio Comunale dopo il consiglio comunale del 18 giugno scorso. Di seguito riporto la lettera come è stata protocollata alla segreteria del comune senza aggiungere altri commenti.

Al Sindaco del Comune di Malnate
Al Vice Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo consiliari del Comune di Malnate
Al Segretario Generale del Comune di Malnate

Malnate 5 luglio 2010

Come anticipato verbalmente nel Consiglio Comunale del 18 giugno, ho deciso di passare dalla dichiarazione di possibili dimissioni, alla formalizzazione delle stesse. Ho riflettuto a lungo in questi giorni, dopo essermi consultato con diversi amici, sugli ultimi avvenimenti politici e sul clima politico ormai deteriorato che si è venuto a creare tra le diverse forze politiche che compongono il Consiglio. Ritengo che lo scontro in atto non risparmi nessuno e che anche le figure istituzionali si trovino loro malgrado coinvolte. Non ho nulla da rimproverarmi, anche se errori ne sono stati fatti da tutti, me compreso. Ho speso 3 anni nella funzione di Presidente del Consi-

glio cercando di mediare fin dove era possibile. Ora questo ruolo è venuto meno e preso atto dell'impossibilità di poter operare con il consenso di tutti, liberamente e autonomamente decido di lasciare ad altri il compito di guidare questo consiglio. Pertanto mi dimetto da Presidente del Consiglio Comunale di Malnate, mantenendo l'incarico di consigliere comunale.

Non voglio qui addentrarmi in altre considerazioni perché innescherei nuove polemiche e nuove tensioni. Questo è invece il momento in cui invece i toni dovrebbero essere più equilibrati e misurati. Voglio concludere semplicemente ringraziando tutte le persone che hanno collaborato con me. In particolare il Segretario Comunale e tutta la struttura comunale nelle figure dei Responsabili di Area e della Segreteria. Un grazie anche ai Vicepresidenti che si sono avvicendati in questi 3 anni e ai Capigruppo consiliari per il lavoro svolto nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo e nelle diverse commissioni di studio. Il loro apporto è stato determinante e tenuto da me sempre in considerazione, anche se non sempre ho avuto la possibilità di esplicitarlo formalmente.

Continuerò a svolgere il ruolo di mediazione come semplice consigliere comunale, ma con la possibilità di avere mani più libere ed essere magari più determinante e meno vincolato dal ruolo istituzionale.

Con cordialità,

Antonio Sassi - UDC Malnate

I VERI MOTIVI DI UN DIVORZIO

La scorsa primavera politicamente è stata molto calda ed è terminata con l'uscita dalla maggioranza del gruppo Lega Nord, di cui noi due facevamo parte rispettivamente nelle vesti di segretario di sezione cittadina e di capogruppo consiliare. Non abbiamo condiviso la scelta imposta dall'alto dalla segreteria provinciale. Siamo stati costretti a malincuore ad abbandonare il gruppo Lega Nord con cui abbiamo condiviso i suoi ideali fin dagli albori del movimento. Per raccontare tutto quello che è successo sarebbe necessario ben oltre lo spazio concesso, quindi cercheremo di essere sintetici. Diciamo subito che il motivo per cui la Lega è uscita dalla maggioranza cercando di mandare a casa il Sindaco Damiani, non è di certo il PGT, come invece vuol far credere il commissario di sezione (Alessandro Vedani ex Sindaco di Buguggiate) imposto dal segretario provinciale (Stefano Candiani Sindaco di Tradate). Come spiegano ai cittadini Malnatesi e ai propri elettori per quale motivo adesso il PGT (piano di governo del territorio, ex PRG) non va più bene? Ricordiamo che il padre di questo strumento urbanistico è stato un assessore della Lega, che ha speso quasi tre anni di lavoro in totale autonomia tra commissioni, riunioni pubbliche e private, sacrificando molto del suo tempo libero per realizzare questo strumento che è stato "approvato" in un primo passaggio (il termine tecnico è "adottato") con il voto unanime e convinto dei consiglieri della Lega nel consiglio comunale del 26 novembre 2009. Perché fino a questa primavera tutto andava bene e poi d'improvviso si sono accorti che si sono sbagliati? Che cosa è successo? E' chiaro che tutto questo non ha un minimo di senso logico per chi ha un poco d'intelligenza. Quello che è successo veramente è che per una volta il PD ha saputo fare l'opposizione scovando una poco felice affermazione di un assessore leghista in merito al tricolore sul noto social-forum Facebook. L'assessore in

questione una volta colta in fallo, invece che smorzare i toni, gettava altra benzina sul fuoco con dichiarazioni inopportune che hanno creato un serio imbarazzo al Sindaco e alla coalizione che lo sostiene. Ne sono seguite le dimissioni dell'assessore, cosa che i vertici della Lega provinciale non hanno gradito. Viene commissariata la sezione di Malnate e l'ordine imposto dal commissario al Sindaco era: o ti riprendi l'assessore o la Lega ti manda a casa. Il Sindaco non ha ceduto e di conseguenza il diktat imposto dal commissario a noi Leghisti era di uscire dalla maggioranza e mandare a casa il Sindaco. Noi non siamo stati a questo gioco perché non vedevamo motivazioni politiche, in quanto fino ad allora non vi era alcun disaccordo sul programma. A nostro avviso la vera motivazione del duo Candiani/Vedani (che con Malnate non c'entrano proprio niente) era quella di recuperare credibilità dando un forte segnale a chi gli sta sopra solo esclusivamente per la loro ambizione politica. In parole povere un gioco di potere tra politici a scapito dei cittadini malnatesi. L'abilità del duo è stata quella di saper spostare l'attenzione della gente che prima era concentrata sulla vicenda del tricolore. Non ci siamo sentiti di prestarci a questi biechi giochi di potere a scapito dei cittadini favorendo solo l'ambizione di qualche politicante. Nel 2007 ci siamo presentati alle consultazioni amministrative con il gruppo Lega Nord per Damiani Sindaco; nel rispetto degli impegni presi allora e poiché non è subentrata nessuna motivazione politica grave da giustificare una simile rottura, la nostra scelta è di continuare ad appoggiare la giunta Damiani con il nostro nuovo gruppo denominato "Malnate ci Lega". Cambia il nome ma non l'impegno e gli ideali che ci ha insegnato la Lega con la "L" maiuscola, che per noi sono quelli di far politica per il popolo e non per ambizioni personali.

per Malnate ci Lega, Maurizio Franzetti - Paolo Righi



LA SERIETÀ DEL PD E LE VERGOGNE DELLA MAGGIORANZA

Il PD ritiene opportuno fare alcune considerazioni dopo la crisi della maggioranza di centro-destra che ha paralizzato l'attività amministrativa per 3 mesi e dopo l'approvazione di un Piano di Governo del Territorio che riteniamo illegale nella forma e pericoloso nella sostanza. Il PD in modo diverso rispetto agli altri partiti di opposizione ha deciso che i propri consiglieri continuassero a sedere in Consiglio comunale per serietà istituzionale e rispetto nei confronti degli elettori. Per questo abbiamo partecipato alla seduta del 16 luglio, ma è evidente che per noi questo Consiglio è morto il 18 giugno 2010. I numeri di questa maggioranza infatti parlano chiaro: partita con 13 consiglieri, arrivata fino a 15, oggi ne conta solo 11. Insieme ai numeri sono i fatti a parlare altrettanto chiaramente: 3 assessori della Lega si sono dimessi; il presidente del Consiglio comunale dell'UDC si è dimesso; la Lega è passata all'opposizione; sono nati 2 nuovi gruppi politici a sostegno del sindaco Damiani.

Gli 11 rimasti, tra loro non omogenei e non così votati dai cittadini, sono e saranno costretti a trovare punti di condivisione, anche personale, per poter tentare di continuare ad amministrare. Emerge pertanto chiaramente che il Sindaco ha svuotato completamente il ruolo importante dei partiti che lo hanno sostenuto durante la campagna elettorale.

Mentre la Lega, promotore e collante dell'iniziativa dell'elezione dell'attuale Sindaco se ne va dalla maggioranza, Damiani rilancia portando in Consiglio comunale "la verifica e l'adeguamento delle linee programmatiche di governo". L'esperienza del passato non ha insegnato nulla e, a due anni scarsi dalla scadenza del mandato, si continua a promettere ciò che un'ampia maggioranza di 15 Consiglieri non è riuscita a realizzare, dando per scontato che 11 Consiglieri, non legati ai partiti d'origine, saranno in grado di portare a termine il compito. Si riparla di museo dei trasporti, di piscina in Cava Cattaneo, di scuola in via Milano, e così via. Nel momento in cui si arranca per trovare una soluzione

all'assistenza domiciliare si fanno, ancora una volta, solo proclami ad effetto.

Da questo punto di vista abbiamo imparato a dare ai proclami della maggioranza lo scarso peso che meritano, ma su una questione non possiamo transigere: si menziona due volte l'approvazione del PGT foriero di benefici interventi di privati sul nostro territorio, ed ancora, ecco comparire l'ex Cava Cattaneo e le strutture sanitarie sulle pendici di Monte Morone.

Per il PD il PGT approvato è quello votato nel Consiglio Comunale del 15 giugno, per noi assolutamente regolare, e non quello "truccato" del 18 giugno, dove sono state violate da questa maggioranza le regole ed il buon senso.

Per questo abbiamo avviato le procedure per un ricorso al Tribunale Amministrativo. Siamo disposti a discutere nel merito delle questioni, ma non ad accettare un atto che a parere di tutta l'opposizione e di gran parte dell'opinione pubblica trae origine da un precedente provvedimento consigliare privo di legalità.

Il PD ancor prima di giudicare l'operato di chi ci governa vuole che le regole del gioco siano rispettate e uguali per tutti ed in particolare da chi deve dare l'esempio rivestendo cariche istituzionali. La maggioranza in grado di affrontare tutti gli atti, a partire da quelli urbanistici fondamentali per la gestione del nostro paese, senza ricorrere ad illegalità, non c'è più; inoltre questa maggioranza non rappresenta la maggioranza degli elettori e dei cittadini di Malnate.

Dopo aver espresso queste considerazioni, i nostri consiglieri hanno abbandonato la seduta del Consiglio Comunale. Una opposizione presente e vigile in questo modo ha inteso sottolineare il proprio distacco da questa maggioranza risicata e disposta a tutto pur di sopravvivere. Una cosa però è certa: per il PD dopo il 18 giugno Malnate non ha più un sindaco, in attesa del prossimo che non potrà che essere migliore.

PD- Malnate

LEGGE E DEMOCRAZIA IN COMUNE SONO MORTI! LASCIAMO DAMIANI & SOCI AL LORO DESTINO!

Il Consiglio comunale del 18 giugno scorso, ha rappresentato la pagina forse più brutta della storia politica e amministrativa di Malnate, da tanti anni in qua. Il sindaco e i consiglieri rimastigli fedeli (10 su 20, tra cui 2 di Forza Italia- Azzalin e Colasuonno- che si erano presentati alle elezioni contro Damiani) non hanno solo approvato l'atto più significativo di un'Amministrazione (il Piano di Governo del Territorio, che apre, come ha già aperto, la porta a nuove colate di cemento su Malnate) ma hanno compiuto dei veri e propri strappi istituzionali e democratici, mettendo sotto le scarpe norme e regole, oltre al buon senso civico che ogni persona che riveste un ruolo pubblico dovrebbe avere! Il 18 giugno 2010 non è "passato" solo il P.G.T., si è calpestato il diritto! Il sindaco Damiani e suo nipote Alessandro, pure lui consigliere comunale, sono rimasti seduti al loro posto nonostante ci fossero punti del P.G.T. che riguardavano le loro proprietà immobiliari personali. Il consigliere di Forza Italia/PDL Azzalin, indimenticato candidato sindaco e avversario di Damiani, partecipava alla trattazione di problemi riguardanti i suoi terreni e capannoni.

Certo, se i 2 Damiani e Azzalin si fossero astenuti, assentandosi come per legge, la Maggioranza non avrebbe più avuto i numeri per stare in piedi e sarebbe inevitabilmente caduta!

Per "MALNATE VIVA" si è quindi rotto il normale e dialettico equilibrio che presiede i rapporti tra chi sta in MAGGIORANZA e chi sta in MINORANZA. Diventa perciò difficile, se non im-

possibile -per noi- continuare come se nulla fosse successo.

Non c'è un punto e a capo ovvero, stando nel clima calcistico, un uno a zero e palla al centro! I ricorsi preannunciati in Tribunale contro gli illegittimi provvedimenti, non cancelleranno la gravità dei comportamenti assunti da Damiani & soci e, tanto meno, la loro vergogna. Noi non ci stiamo più, non parteciperemo più al Consiglio Comunale e alle varie Commissioni, dimostrando così la nostra disistima politica verso persone che non meritano nessuna interlocuzione! Invitiamo perciò anche le altre forze politiche all'opposizione, Partito Democratico e Lega Nord, ad assumere un uguale atteggiamento di totale sfiducia verso il sindaco e la Maggioranza che gli è rimasta attaccata. Lasciamoli cuocere nel loro brodo! Finora hanno fatto poco o niente, salvo qualche danno urbanistico; e, fortunatamente, manca poco più di un anno e mezzo alla fine del mandato. Non ci sentiamo garantiti da un sindaco che si fa beffe della legge! Almeno il presidente del Consiglio comunale, pur uomo di parte, si è dimesso dalla carica.

Il campo da gioco è solcato da personaggi che, per fare goal, usano piedi e mani e fanno sgambetti, senza un arbitro che fischi falli e rigori. La democrazia e il rispetto della legge in Comune sono morti! Possiamo solo guardare da lontano il mesto funerale ma non parteciparvi!

Gruppo "MALNATE VIVA"



LA METAMORFOSI DELLA LEGA

Nelle scorse settimane, in città, si è manifestato un nuovo fenomeno che è interessante analizzare. Si tratta della metamorfosi della Lega, un tempo compagine seria, granitica e coesa, oggi zimbello nelle mani del PD ed incapace di esprimere una credibile politica e leadership locale. Delle tre caratteristiche tipiche di qui sopra, quella rimasta è la graniticità del pensiero! Per sfaldare la Lega Malnatese c'è stato bisogno dell'aiuto del "Condottiero da Tradate" il quale, con il suo fido "scudiero da Buguggiate", ha fatto "crescere" il movimento da primo partito della maggioranza a secondo partito dell'opposizione. Bella manovra! Della Lega oggi è deprecabile l'assoluta mancanza di coerenza e la voglia di stravolgere fatti che sono sotto l'occhio di tutti. Per far ciò al meglio, la Lega si avvale dell'aiuto esperto del PD locale il quale, dopo averne dette e fatte di tutti i colori contro di lei, non vedeva l'ora di trovare altri spunti per fare bagarre (opposizione sterile come sempre) ed approfitta della situazione per cavalcare l'"asinello mansueto" che non sa più dove andare perché il suo conduttore è più confuso di lui e per fortuna che è un "furestè" e quindi dovrebbe "sapere"! Purtroppo questo conduttore ha dimostrato di essere inconsistente e per uscire dall'empasse ha iniziato una sleale e massiccia azione di disinformazione. Come ultima scusa per giustificare il marasma creato senza solide ragioni politiche, il "fenomeno foresto" adombra preconcette manovre contro la Lega ed i suoi esponenti in vista delle future elezioni, individuando il Sindaco ed il suo Vice come mandanti occulti dell'attacco: cosa non solo inventata e frutto della sua immaginazione ma mai paventata in alcuna occasione, vista la mano libera lasciata agli assessori leghisti nel gestire i loro ruoli ed il clima costruttivo che si respirava in Giunta prima del fattaccio del Tricolore. Per avere conferma di questa tesi basterebbe un po' d'onestà intellettuale da parte degli ex-assessori, cosa che ultimamente dopo certe dichiarazioni dell'ex assessore all'urbanistica Gastaldello si direbbe sia scemata. Dopo la dovuta manifestazione a favore del "Tricolore", simbolo che comunque nessuno può avere il diritto di sbeffeggiare, e relativa crisi di rapporti fra persone consapevoli e "ragazzacci di borgata", il "Condottiero da Tradate" cerca di negoziare, solo per suoi personalissimi interessi politici, la permanenza in giunta dell'assessore Mingardi, promettendo di defenestrarla alla prima occasione. Vista la posizione coerente del Sindaco, costui fa una scenata isterica e promette di ribaltare il tutto dato che ha stima dei suoi consiglieri, li costringe alle dimissioni (con atto notarile però perché non si sa mai e, mi raccomando, da presentare solo dopo l'approvazione del PGT, figlio rinnegato della Lega); per fortuna che

non sono tutti dei soldatini di piombo e qualcuno di loro decide di non scendere a compromessi inaccettabili con la propria coscienza e lo mette di fronte alle proprie responsabilità, spaccando definitivamente il gruppo della Lega. Attenzione, chi esce non è personaggio di poco conto: infatti, se ne vanno il segretario cittadino ed il capogruppo consiliare. Costoro certamente sono dotati di una buona dose di raziocinio, san camminare con le loro gambe, non con quelle del PD e del "Condottiero", e decidono per la coerenza e rimangono in maggioranza. Si arriva poi al momento dell'approvazione del PGT, lo "scudiero da Buguggiate" che evidentemente non sa di normative, paventa la presenza di uno "stratosferico numero di violazioni" ed irregolarità: per pigrizia e per sua tranquillità fa un bell'inciucio alla romana e decide di fidarsi del nuovo alleato che si è cercato, il PD, e si pappa il boccone avvelenato che gli viene propinato; il PD gli gestisce anche i consiglieri durante i consigli comunali bella trovata, ma lui cos'era qui a fare? E le frottole raccontate su Monte Morone? Dov'era la Lega quando il suo assessore all'urbanistica progettava, disponeva e imponeva alla maggioranza e all'opposizione? Lo "scudiero" sa di quali volumi ed aree il caro assessore fantasticava prima che intervenissero con saggezza e moderazione i tecnici del PDL a ridimensionarlo? Ha letto gli atti dell'adozione del PGT, saggiamente e giustamente modificati in fase di approvazione? Intanto il nuovo capogruppo della Lega capisce in che ginepraio si è cacciato e decide che ne ha abbastanza dimettendosi dalla carica. Lo "scudiero", visto che il "fenomeno tradatese" è sempre più impegnato dalle troppe gatte da pelare che ha a casa sua, continua l'opera di distruzione del suo partito e di diffamazione della maggioranza, adombrando il fatto che il Sindaco ed altri Consiglieri abbiano approfittato della loro posizione per trarre vantaggi economici in prima persona: ricordiamo che se ci fossero stati interessi privati celati da qualche parte nel PGT, Damiani non avrebbe certo mantenuto la posizione coerente dimostrata nei confronti della Mingardi ma avrebbe utilizzato la soluzione di compromesso che la Lega stessa auspicava per sopire ogni contestazione e continuare nella calma più completa: questo forse per lui è un concetto troppo difficile, ci auguriamo invece che i lettori lo capiscano e lo metabolizzino senza ulteriori dubbi.

Peccato, un'opposizione di così basso tenore e livello non aiuta il dialogo e il confronto ma aizza solo gli animi dei più facinorosi. Dalla Lega a Malnate ci si aspettava più COERENZA E RISPETTO DEL MANDATO ELETTORALE!

AN e Forza Italia

COMPORAMENTI...DA CANI

Crediamo che anche noi a Malnate potremmo apprezzare l'opera che il Ministro Brambilla sta svolgendo a favore degli animali, ma siamo certi che è una bella esibizione mediatica anche perché il Ministro farebbe bene ad occuparsi dei molteplici e gravi problemi che ha il turismo, anche se riguarda i due zampe e non i quattro zampe.

Tralasciando la Brambilla e tornando a Malnate vorremmo ancora una volta sollecitare il comando dei Vigili Urbani e l'assessore alla partita di intervenire e sanzionare con pesanti multe coloro che non rispettano le regole. Niente da dire sullo scarso senso civico che dimostrano alcuni lasciando che Fido dissemini la città dei propri bisogni senza provvedere a raccogliergli, questo non rientra certo tra le regole d'oro del buon cittadino fermo restando il dovere dei singoli di attrezzarsi di paletta e sacchetti per pulire là dove il loro cane sporca, è indubbio che anche l'amministrazione comunale deve riflettere su possibili soluzioni perché Malnate è veramente ridotta male, i suoi marciapiedi sono pieni

di escrementi di cani.

Il secondo punto sempre riguardante i cani è che nei parchi pubblici, e non solo, si ha sempre più occasione di incontrarsi con cani anche di grossa taglia sprovvisti di museruola e guinzaglio liberi di scorrazzare e spaventare mamme e bambini, ci rendiamo conto che il problema dei quattro zampe e dei loro padroni non è così semplice e sembra ancora lontano dall'essere risolto, non è così semplice ma abbiamo il dovere di intervenire senza nessuna comprensione e indulgenza anche verso persone sconosciute.

Più che il sorriso della Brambilla chiediamo l'intervento dei Vigili Urbani. Nell'attesa di riscontrare che qualcosa si fa, ci giunge una notizia importante, l'associazione Dog Eden organizzerà prossimamente una serie di corsi socioinformativi riferiti appunto al problema cani che si terranno nella sala consiliare del Comune e dei quali verrà data informazione a breve.

Movimento libero Malnate



L'AMMINISTRAZIONE DI MALNATE ISPIRA L'ULTIMO FILM DI FANTOZZI

Aprile 2010.

Sorge spontanea una domanda: per una battuta decontestualizzata, espressa su Facebook da parte di un assessore leghista giudicato dal sindaco come "ottimo", si apre una crisi di maggioranza? No, eppure è successo.

Evidentemente, c'è qualche altro elemento da prendere in considerazione. Riepiloghiamo i fatti. Il gruppo consiliare del PD organizza una piazzata a seguito della battutaccia apparsa sul social network, sfrutta la situazione, butta benzina sul fuoco ed è logico che lo faccia perché siede nei banchi dell'opposizione.

Con immenso stupore, il vicesindaco Barel partecipa alla manifestazione organizzata dalle opposizioni, cavalcando l'onda delle "proteste" antileghiste, mettendosi in prima fila con tanto di fascia tricolore, in favore delle telecamere e soprattutto in vista della scadenza elettorale fra un anno e mezzo. Una domanda sorge spontanea: non è che all'interno della maggioranza tutti reputano il sindaco Damiani ormai non più spendibile (però nessuno glielo dice...) e quindi iniziano le guerre intestine? Più che un sospetto è una certezza. Se si tiene all'alleanza, cosa è più opportuno fare? Smorzare i toni o cercare di far fuori politicamente un alleato?

Macché, dopo la manifestazione antileghista viene offerto alle opposizioni un ulteriore palcoscenico mediatico: il sindaco convoca subito un consiglio comunale quando gli animi sono decisamente bollenti. A questo punto, l'ordine di scuderia ai consiglieri leghisti è quello di non rispondere alle provocazioni, per dare a Damiani una possibilità di uscita dalla gestione fantozziana della vicenda. L'assessore leghista incriminato formalizza le scuse e i consiglieri stanno in silenzio durante tutto il consiglio comunale in cui si processa sommariamente la Lega. E' il momento buono per piantarla lì. Invece cosa succede? Nel momento in cui la Lega manda giù bocconi amari in quantità industriale, il sindaco (dimostrando una debolezza assoluta) trova il coraggio di fare la prima donna infierendo sull'assessore Mingardi e quindi su tutta la Lega Nord.

Alcuni consiglieri leghisti, a questo punto, chiedono alla segreteria provinciale di intervenire, perché francamente il vaso è colmo per questa dimostrazione di ostilità e per una gestione comunale che ha fatto scelte indigeste spesso silenziosamente sopportate (come per esempio l'aumento dell'indennità del sindaco...). La crisi emerge in tutta la sua pienezza, concretizzandosi in una sfiducia nei confronti del sindaco e di una componente della maggioranza. Le strategie di ridimensionamento della Lega, prima di Barel, poi di Damiani, falliscono brutalmente.

Così, gli assessori leghisti si dimettono in massa e i consiglieri, quel-

li con la spina dorsale, escono dalla maggioranza. Evidentemente qualcosa non andava da tempo all'interno della coalizione: un mal di pancia che progressivamente si è trasformato in gastrite. In fin dei conti, girando per Malnate e parlando con i cittadini, non sembra proprio che l'Amministrazione Damiani goda di una grande popolarità, anzi...

Maggio 2010

La Lega provinciale commissaria la sezione di Malnate e insieme ai consiglieri inizia ad entrare nel merito delle scelte urbanistiche. Lo fa liberamente, senza il dovere di accettare compromessi per garantire la governabilità. La Lega di Malnate poteva decidere di non decidere, come ha fatto il PDL o la lista di Movimento Libero, lasciando che alcuni consiglieri (Sandro Damiani, Alessandro Damiani, Elia Azzalini) si spartissero senza pudore abbondanti benefit immobiliari e permettendo le speculazioni sul monte Morone. Ebbene, la Lega non ha ingoiato l'ennesimo rospo, ha cercato invece di migliorare un documento urbanistico ponendosi in termini costruttivi ma anche critici.

Giugno 2010

Il 15 giugno si vota il PGT (Piano di governo del territorio, ex PRG). La maggioranza e in particolare il Sindaco Damiani e il presidente del consiglio Sassi, vedendosi battuti in Consiglio Comunale in una votazione 10 a 11, rifanno il consiglio comunale sostenendo che i consiglieri non hanno capito nulla, in pratica dando degli imbecilli a tutti i rappresentanti dei cittadini di Malnate e quindi ai Malnatesi. Durante la seduta del 18 giugno 2010, che rimarrà negli annali come la pagina più vergognosa della storia di Malnate, gli stessi soggetti violano una quantità stratosferica di leggi e regolamenti, pur di approvare delle varianti urbanistiche a beneficio personale, il tutto tra ondate di insulti e fischi da parte dei Malnatesi presenti in sala. Al consiglio comunale la Lega Nord non partecipa per non avere nulla a che spartire con questa scelta di illegalità. Il brutto della faccenda è che il ricorso al Tribunale Amministrativo per ripristinare una parvenza di legalità a Malnate avrà quasi certamente come conseguenza il decadere dell'intero PGT, il tutto per l'avidità di difendere quattro interessi della propria bottega invece che porsi in termini costruttivi a fare il bene di Malnate.

Luglio 2010

La Lega, a questo punto, esce definitivamente dalla maggioranza e si impegna, nel periodo che ci separa dalle elezioni, a costruire un gruppo forte, autorevole e coeso proprio per favorire il cambiamento vero a Malnate, ingessata da troppi anni di malgoverno.

Gruppo Lega Nord



LA "TELEMEDICINA" IN FARMACIA.

Elettrocardiogramma, Holter pressorio, Holter dinamico ECG sono esami che anche la farmacia oggi è in grado di offrire grazie all'utilizzo della telemedicina, una moderna tecnologia che consente di effettuare esami diagnostici "a distanza": non si muove più il paziente, ma si muovono i suoi dati.

In tal modo si assicurano comodità, efficienza, ma soprattutto velocità nell'effettuazione della diagnosi da parte di specialisti altamente qualificati. L'Holter pressorio permette di rilevare l'andamento della pressione arteriosa nelle 24 ore secondo tempi programmati tramite un piccolo apparecchio che, posizionato sul corpo del paziente, è in grado di registrare senza ostacolare le normali attività quotidiane, i valori pressori della giornata. I dati raccolti vengono inviati dal farmacista alla centrale medica dove un cardiologo predispone un report dettagliato per il medico curante. La stessa metodica viene utilizzata per l'effettuazione dell'Holter dinamico ECG. Questi esami richiedono un appuntamento che di solito viene garantito nel più breve tempo possibile, e, nei casi in cui il paziente sia impossibilitato a muoversi, vengono eseguiti anche a domicilio. E' immediato invece l'esito dell'ECG on line. In pochi minuti il piccolo elettrocardiografo registra un tracciato standard e lo trasmette ad un cardiologo di-

sponibile 24 ore su 24 per una refertazione in tempo reale. Per questo esame non è necessario l'appuntamento. Da un'indagine condotta dall'Osservatorio epidemiologico cardiovascolare Italiano, è risultato che il 70% degli italiani rischia una malattia cardiovascolare, ma ad essere coscienti di ciò sono pochissimi e solo il 15% ricorre a cure mediche.

Con la telemedicina, la farmacia mette a disposizione dei medici curanti la propria professionalità per fornire, senza lunghe attese per i pazienti, dei dati necessari per la diagnosi e la conseguente terapia.

Farmacia Magnoni

A Malnate, e non solo, tutti conoscevano il dott. Grechi per le sue conoscenze e la sua gentilezza.

Con lui, il paese ha perso un prezioso punto di riferimento, e noi un valido collaboratore.

La Redazione di *Malnate Ponte* esprime sentite condoglianze alla famiglia.

IL CENTRO DIURNO INTEGRATO FESTEGGIA IL SUO PRIMO COMPLEANNO

Il prossimo 5 ottobre il Centro Diurno Integrato per anziani di SOS Malnate - Società di Mutuo Soccorso festeggerà il suo primo compleanno. Il Centro ha inaugurato le sue attività con la presenza di soli 5 ospiti, ma il numero è presto cresciuto, tanto che oggi la struttura è al completo: sono 16 gli anziani che attualmente frequentano il centro, assistiti da 5 membri del personale di servizio e 3 tirocinanti. Tutto ciò ha ricon-



fermato la necessità di questa tipologia di servizio nel territorio malnatese: gli anziani autosufficienti o con un livello di autonomia ridotto, che vivono in una condizione di solitudine, possono trovare nel Centro Diurno Integrato un luogo familiare e accogliente, una soluzione sicuramente meno traumatica rispetto all'assunzione di una badante o al ricovero in casa di riposo.

Con il trascorre dei mesi è cresciuto non solo il numero degli ospiti, ma anche il panorama dei momenti di incontro e di socializzazione, fondamentali per gli anziani che vivono soli. Dopo la prima Festa di Natale e di Carnevale e altre consuete ricorrenze, la primavera ha riservato per gli ospiti numerose gite "fuori porta" alla Certosa di Pavia, allo Zoo di Varallo Pombia e al Santuario di Caravaggio. Alle porte dell'estate è stato organizzato un soggiorno estivo nel centro turistico di Lignano Sabbiadoro. Gli ospiti hanno vissuto con entusiasmo il loro primo "viaggio-vacanza", dove hanno potuto riposarsi in un contesto diverso dal quotidiano, fare ginnastica all'aria aperta, respirare l'aria del mare, visitare posti nuovi e molte altre attività. La fine della stagione estiva non ha messo un punto fermo alle attività all'aria aperta, che proseguono tuttora una volta alla settimana accanto a diversi servizi e prestazioni che il centro offre a suoi ospiti: l'aiuto nell'igiene e cura della persona, il pranzo e l'alimentazione, la somministrazione di farmaci, terapie e altri prestazioni sanitarie,

le attività motorie, di riabilitazione e ricreative svolte in diversi laboratori e iniziative culturali. Ultimo traguardo in ordine temporale, ma non per importanza, è segnato dallo scorso 14 luglio quando la Regione Lombardia ha rilasciato l'accreditamento per il Centro Diurno Integrato in quanto la struttura garantisce il rispetto degli standard di qualità secondo le normative regionali.

SOS Malnate SMS - Società di Mutuo Soccorso ha inoltre avviato da qualche mese il servizio "A casa Mia", gratuito per tutti i soci titolari della tessera oro, che garantisce assistenza domiciliare e ospedaliera alle persone che per esempio subiscono un infortunio o che vivono una malattia, quella assistenza che i familiari non sempre riescono a garantire per via dei tempi, degli impegni e delle distanze. Il servizio "A casa mia" fornisce una risposta a questo bisogno perché offre al socio prestazioni legate all'assistenza domiciliare quali la compagnia, l'aiuto nell'igiene e la cura della persona, la somministrazione dei pasti, ma anche gli interventi di tipo socio-sanitario effettuati a domicilio da medici, infermieri e/o da professionisti con la qualifica di O.S.S., come ad esempio i prelievi o il controllo dei parametri vitali.

Accanto a queste prestazioni, il servizio "A casa mia" garantisce anche l'assistenza ospedaliera al socio ricoverato in Casa di Cura o in un Istituto Ospedaliero, che prevede per esempio la classica "notte in ospedale". Il servizio, offerto in collaborazione con SOLELUNA Coop. Soc. Onlus, è un progetto a cura della Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria.

Per attivare il servizio e per ogni informazione sulle modalità di tesseramento è possibile rivolgersi in orario di ufficio alla Segreteria della Società di Mutuo Soccorso (Tel 0332.426.002 e-mail info@sosmalnatesms.it).

SOS Malnate



È INIZIATO UN NUOVO CORSO PER LA PRO LOCO MALNATE

Si è costituito nel mese di giugno il nuovo gruppo dirigente della Pro Loco di Malnate, che vede alla presidenza Gianni Furini, alla Vice presidenza Iris Zanzi, Carluccio Martignoni segretario, Giuseppe Santaniello cassiere e, come consiglieri, Roberto Marelle e Angelo Roncoroni.

Lo scopo della Pro Loco è di promuovere iniziative e manifestazioni sul territorio atte a dare risalto alla nostra città: per questo è intenzione dei componenti il Direttivo coinvolgere in modo prevalente le associazioni sociali, culturali e sportive malnatesi, in particolare le Consulte di Quartiere, in modo di fare partecipe anche le comunità di Malnate centro, di Gurone, San Salvatore e Rovera. Il Sindaco Damiani, con una risoluzione comunale,

garantisce il sostegno all'associazione, nominando il Consigliere Comunale Franco Francescotto referente dell'Amministrazione in seno alla Pro Loco. La prima manifestazione del programma di massima steso per quest'anno dal gruppo è stata la 1° edizione di "Hobby in piazza" che si è tenuto l'11 Luglio nella piazza delle Tessitrici. Vi hanno partecipato 14 artisti e 26 hobbisti espositori che hanno occupato l'intera

piazza con le loro opere, dalle 9 del mattino alle 18 della sera. Complice il bel tempo, numerosi sono stati i visitatori e i curiosi che hanno animato questo nuovo punto d'incontro dei Malnatesi. Il vicesindaco, Mario Barel, e il consigliere comunale Franco Francescotto sono stati presenti ed hanno ringraziato i dirigenti

della Pro Loco per la riuscita della manifestazione.

Un ringraziamento particolare va a tutti coloro, iscritti o simpatizzanti dell'associazione, che, con il loro operato, hanno reso possibile la realizzazione di questa simpatica giornata.

A questo punto, non resta che presentare la prossima manifestazione in programma per l'ultima settimana di Ottobre: "Malnate per....Bacco!", rassegna enogastronomica.

Gianni Furini e i suoi collaboratori confidano in un altro successo e in una buona accoglienza da parte dei cittadini Malnatesi.

Pro Loco Malnate



PARK- ART? ANDIAMO!

Grande successo ha riscosso l'iniziativa organizzata dall'associazione GAMMAR (Gruppo Associato Museo Mario Realini) e dal Museo Realini. Rinnovando il consueto appuntamento estivo del museo che "apre" le proprie sale anche alla sera per permettere a chi non l'avesse ancora fatto di ammirare i propri "tesori", si è voluto creare l'occasione a pittori, ceramisti e scultori di mettere in mostra le proprie opere per farsi conoscere, per incontrare dei "colleghi" ma anche per aggregare le persone. Così per tutti i venerdì sera di Luglio si sono alternati una quarantina di artisti, la maggior parte da Malnate ma anche da Milano e da Lecco, nonché Comuni del circondario. Ed ecco che, calato il sole, i sentieri del parco di Villa Braghenti si sono abbelliti di dipinti con paesaggi in cui 'naufragar è dolce', oppure volti che interrogano o "scrutano l'animo" di chi passeggiando li osserva, ma non mancano "macchie" di colori forti o in contrasto che rimandano all'"io" più profondo. In alcune serate si è anche potuto ammirare la creazione "in diretta": come si lavori la ceramica o si crei un bassorilievo od una litografia. Anche la cittadinanza ha risposto positivamente all'iniziativa e nelle

serate torride ha potuto ascoltare musica, ammirare l'arte e fare un "tuffo" alla riscoperta del passato della cittadina nelle sale del Museo tutto nello stesso tempo.

Sabrina Dotti





SCUOL@INCONTROSENZAETA, OVVERO: LA FESTA DELLE SCUOLE

Il 2 ottobre 2010 si rinnova l'appuntamento annuale della Festa delle Scuole del nostro territorio. Quest'anno il tema dominante è l'intergenerazionalità, soprattutto il rapporto "Nonni e Nipoti". Ecco perché scuol@incontrosenzaeta. Dal 2005, nel giorno 2 ottobre si celebra la ancora "giovane" festa dei nonni, istituita dal Parlamento. E' davvero importante festeggiare i nonni in un grande abbraccio, ricordandoci quanto questa figura dà ogni giorno, in termini di aiuto concreto e soprattutto dal punto di vista umano, alle loro famiglie e ai loro nipoti. Il lavoro di questi "genitori di ieri" ha richiesto e richiede grandi responsabilità. Sono coloro che si prendono cura, nutrono i loro nipoti e sono i modelli per la vita futura. Sono coloro che guidano i nipoti e condividono con loro valori e indicazioni sulla vita, li aiutano a crescere e svilupparsi.

Le scuole saranno coinvolte in una giornata di festa con la regia entusiasta dell'Associazione Genitori Malnate. Gli obiettivi educativi sono: conoscere ambienti, tradizioni di altri tempi e apprezzarne il valore; vivere un'esperienza di socializzazione tra generazioni attraverso la condivisione di un progetto comune.

Alle ore 20,45 del 1 ottobre il nostro Palazzetto dello Sport ospiterà il Concerto de I Musica Spiccia: un'orchestra composta da una sessantina di elementi di tutte le età, dagli 8 anni agli "anta", che suonano archi, fiati, fisarmoniche, corde e percussioni. Nella

mattinata del 2 ottobre i bambini, ragazzi, genitori ed insegnanti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado, si incontreranno al campo sportivo di via Gasparotto. Dopo il saluto iniziale raggiungeranno alcuni angoli di Malnate dove svolgeranno giochi ed attività. Le classi quinte di Gurone e le prime medie attraverseranno Malnate con una bicicletata. Le seconde e terze medie effettueranno una serie di incontri con i "nostri Nonni" nei Cortili di Malnate e di Gurone, presso il Bocciodromo, il Centro Léna Lazzari, la palestra di San Salvatore. Le classi seconde, terze e quarte elementari di Gurone avranno interessanti momenti presso le strutture del territorio (don Gnocchi, la Residenza) che ospitano gli anziani, mentre le classi dalle elementari di Malnate (2°-5°) hanno optato per piacevoli camminate in compagnia dei nonni, nei boschi del territorio. Le classi prime e le scuole dell'infanzia svolgeranno delle attività in collaborazione con il museo "Realini" al parco della villa Braghenti. Dopo il pranzo comunitario organizzato dalla AGM, ci sarà la premiazione del Concorso Fotografico dal tema: "Nonni e Nipoti". Il concorso è promosso dalla Scuola Media, dalla AGM, dalla WAF (World Assistance Foundation Onlus) coordinato dal Dr Gambarini (pediatra a Malnate) che sarà presente con uno stand a sostegno dell'infanzia in alcuni paesi del mondo.

Associazione Genitori Malnate

NONNI "IN GAMBA"

Ottima e quasi inaspettata l'adesione di nonni all'incontro tenuto dal dott. Giuliano Gambarini -pediatra - e dalla d.ssa Elena Malagò- psicoterapeuta, svoltosi venerdì 18 giugno a Malnate, organizzato dall'Associazione Krenè e rivolto appunto ai nonni. L'iniziativa è nata dalla rilevazione che spesso malesseri e disagi anche fisici del bambino trovano la loro origine in situazioni relazionali conflittuali. Sorge allora la necessità di aiutare tutti coloro che si occupano del bambino ad acquisire le conoscenze e ad avere un "supporto" nello svolgimento del ruolo, non sempre facile, di educatori. Se agli insegnanti è richiesta una laurea per seguire i bambini, e per i genitori non mancano corsi e manuali, i nonni, che spesso si occupano a tempo pieno dei piccoli, sono invece lasciati soli ad "inventarsi" il loro ruolo, anzi a doverlo "reinventare", visto che i cambiamenti sociali e culturali della famiglia hanno determinato un cambiamento anche nelle figure dei nonni, definiti oggi "nuovi nonni". I nuovi nonni sono spesso giovani, persone attive con molti interessi, aperte e disponibili a migliorare la qualità del rapporto con figli e nipoti, consapevoli che "fare il nonno" sia un'attività di grande soddisfazione e di grande importanza affettiva ma che possono incontrare, come tutti coloro che devono agire nei confronti del bambino - e dell'adolescente- dubbi e incertezze. Nel corso dell'incontro i partecipanti hanno manifestato la necessità e la disponibilità al confronto e all'approfondimento dei temi educativi. Sarà cura dell'Associazione promuovere altre iniziative simili, offrendo ai nonni - oltre che ai genitori- spazi adeguati per l'approfondimento, così da non lasciare senza risposta quella che è evidentemente una esigenza significativa. Ci auguriamo che anche ad altri nonni venga offerta questa possibilità. Tra le iniziative più prossime rivolte ad insegnanti, genitori e nonni, si propone il Laboratorio "Fiabe su misura", per imparare ad inventare fiabe e storie "terapeutiche", che aiutino il bambino, anzi, proprio "quel" bambino a superare paure, disagi, ansie.

Associazione Krenè

QUINTE ELEMENTARI IN GITA



Anche quest'anno, come è ormai consuetudine per la Scuola Primaria "B. Bai" di Gurone, gli alunni delle classi quinte hanno concluso il loro percorso formativo andando in gita per tre giorni con le loro insegnanti. La meta scelta ha tenuto conto dell'aspetto didattico ma ha anche privilegiato l'aspetto ludico in modo che "si imparasse divertendosi". Si è scelto come itinerario San Marino, Oltremare di Riccione e il Parco Le Navi di Cattolica. San Marino ci ha incantati con le sue torri e la sua posizione dominante (ma quanta fatica percorrere le sue strade!). Oltremare ci ha entusiasmato con le sue proposte didattiche: ci ha fatto divertire con le lezioni dello "scienziato pazzo" che ha illustrato i cambiamenti climatici attraverso esperimenti estremamente coinvolgenti e ci ha fatto vivere forti emozioni con lo spettacolo dei delfini! Il parco Le Navi ci ha introdotto nel mondo marino attraverso un percorso tra le vasche alla scoperta della miriade di pesci che popolano il Mediterraneo e ci ha permesso un incontro ravvicinato con ...gli squali!

L'aspetto più significativo dell'esperienza è stato però condire ogni momento della giornata tutti insieme: alunni, insegnanti e genitori accompagnatori. E' stato molto bello giocare in spiaggia, pranzare insieme e salutarci per la buonanotte (ma che impresa "cacciare" tutti a letto!). Quelli vissuti sono stati attimi indimenticabili che ci hanno permesso di conoscerci meglio e di sentirci ancora più uniti. Ora, ragazzi, tocca a voi: siete pronti a prendere il volo?

Le maestre di quinta



MALNATE PER HAITI

Il silenzio dei media sulla tragedia della popolazione di Haiti e, in particolare, dei bambini, diventa sempre più assordante. A parte qualche sprazzo di informazione ed alcuni flash televisivi, sembra che al di là dell'oceano tutto sia andato a posto. Invece sappiamo delle gravi difficoltà in cui operano i volontari e della loro lotta costante per tentare di rendere meno precaria una già misera quotidianità, per dare un barlume di speranza e di prospettiva di vita a migliaia di bambini che durante il terremoto hanno perso i genitori, le gambe o le braccia e lottano per avere comunque delle opportunità, nonostante siano orfani, malati e mutilati, perché la loro voglia di vivere è più forte della loro disperazione. L'Associazione Genitori, con l'aiuto di tante altre associazioni malnatesi e con il patrocinio del Comune, ha dato il via ad una "Maratona della solidarietà per i bambini di Haiti", iniziata a giugno e che si concluderà per Natale. Tante sono state le iniziative promosse in questi due mesi estivi, dalle marce ai balli, dalle competizioni sportive ai pranzi, dai mercatini alle postazioni di raccolta fondi, con il mitico "Forziere", che ha fatto la spola tra Piazza delle Tessitrici e Villa Braghenti, tra il Palazzetto e San Salvatore.

A tutt'oggi, sono stati raccolti circa duemila euro, ma mancano an-

cora dei versamenti da parte di qualche associazione che ha appena terminato la raccolta.

Vi diamo un'anticipazione delle manifestazioni autunnali:

- 26 Settembre - Festa dell'Uva a San Salvatore con la "Fontana dei Desideri", il concerto della "Banda", il pranzo degli "Alpini" e la tombolata della "Città delle Donne"
- 02 Ottobre - Festa della Scuola con l' "Associazione Genitori"
- 03 Ottobre - Festa dei Nonni con l'Associazione "Lena Lazzari" e il loro laboratorio di aquiloni
- 09 Ottobre - Spettacolo teatrale a cura dell'Associazione "La Finestra"
- Ultima settimana di Ottobre - Tutti in piazza con "PerBacco", fiera del vino e altre amenità a cura della "Pro Loco" ed altre iniziative che sono ancora in fase di definizione.

Occhio quindi ai manifestini che appenderemo in giro per il paese, nelle varie bacheche e nei rioni, con il mappamondo sostenuto dal nostro ponte, a simbolizzare il ponte di solidarietà che si è stabilito tra Malnate ed Haiti. Vi aspettiamo numerosi e generosi come sempre!

Franca Zanon,

Presidente Commissione, Servizi alla Persona

PICCOLI POETI CRESCONO



Ecco i vincitori del concorso nazionale di poesia "Premio Comune di Rancio Valcuvia" in collaborazione con L'isola dei poeti del Lago Maggiore rivolto ai ragazzi delle scuole Primarie della Provincia di Varese nella categoria riservata agli alunni delle classi quinte.

Sono alunni della classe V A e V B della scuola Primaria "B. Bai" di Gurone e, precisamente, Asta Giorgia (prima classificata); Ognibene Lisa e Cantello Stefano (terzi classificati a pari merito); Spreafico Riccardo (quarto classificato) e Cattaneo Eleonora (quinta classificata).

A questi giovani poeti i nostri complimenti e l'augurio di poter volare sempre con la fantasia giocando con parole e sentimenti. Bravi!

Le maestre delle classi quinte di Gurone



VARESECORSI: TRA CENTINAIA DI PROPOSTE, A MALNATE GRANDE SUCCESSO PEI IL PILATES

La proposta che l'Amministrazione comunale da due anni rivolge ai Malnatesi è quella dell'adesione a Varesecorsi come riferimento di tradizione e di qualità. I Malnatesi, grazie al prezioso opuscolo e da quest'anno anche grazie al sito www.varesecorsi.net, hanno la possibilità di scegliere, fra quasi trecento corsi, quello più gradito. Alcuni si svolgono addirittura in Malnate, e in questo caso la scelta va dal teatro alla psicologia, dalla comunicazione alla pittura. Fra i corsi che si svolgono nell'edificio della portineria di Villa Braghenti particolare successo, l'anno scorso, l'ha avuto il pilates, che quest'anno raddoppia gli appuntamenti. Ai tre corsi del lunedì se ne aggiungono altrettanti al giovedì, per dare la possibilità a tutti di partecipare e, per chi lo desidera, di praticare due volte la settimana (ovviamente con uno sconto). Il successo è stato tale che già a fine corso molti hanno prenotato il corso di quest'anno. Il pilates sempre più si sta rivelando una

ginnastica adatta alle esigenze di oggi, ma è molto importante, come in tutte le discipline sportive, avere un buon insegnante. Per questo dobbiamo un ringraziamento a Mauro Ossola, che per primo ha portato il pilates a Malnate e ha saputo coinvolgere e fare gruppo. Fra le discipline che ricercano salute e benessere tiene banco ovviamente anche lo yoga, la madre di tutte le discipline psico-fisiche, come direbbe qualcuno, e anche in questo caso un ringraziamento va all'istruttore, Francesco Battipede, che fra l'altro, sempre in Malnate, ha sostenuto un corso di yoga per bambini per la Scuola materna Rajchman.

Direttamente a Malnate o nella vicina Varese quasi trecento proposte sono a disposizione di tutti. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Per informazioni ricordiamo i nostri numeri di telefono di Varese (0332.287281) e di Malnate (0332-427707).

Fiorenzo Croci, presidente "Il Cavedio"

YOGA PER BAMBINI PER LA PRIMA VOLTA A MALNATE

Un mondo incantato si apre sullo Yoga, ed è quello dei bambini. Hanno quattro e cinque anni, la stessa età da cui attingiamo i nostri primi ricordi di adulti che rivedono con tenerezza l'infanzia. Il percorso guidato dall'insegnante riguarda le posizioni da compiere (asanas), alternate a momenti meditativi con immagini evocative e rasserenanti. La magia del sorriso interiore riluce sui volti dei bimbi distesi. Sdraiati per poco a terra, immaginano una nuvola morbida che li accoglie cullandoli, liberi dal corpo che useranno al meglio senza andare oltre i propri limiti, nelle sequenze sempre nuove proposte a ogni lezione. Lo Yoga li aiuta a canalizzare quell'energia-fiume che sgorga libera in loro e necessita di argini sicuri a cui appoggiarsi: posizioni stabili e confortevoli, spesso in equilibrio, a occhi chiusi e sguardo concentrato. I bambini si lasciano portare dall'istinto e si cullano in un bosco incantato dal profumo che vorrebbero far loro (incensi), dai suoni che vogliono produrre a loro volta (campana tibetana),

dai canti che ripetono assorti prima e durante la lezione (mantra). Un percorso ludico immaginifico e nel contempo fisico tra natura e animali conosciuti. Nei bambini che seguono le lezioni si nota una rinnovata e potenziata capacità di concentrazione che si traduce in una serenità comportamentale crescente nel succedersi delle lezioni e nel prosieguo delle altre attività scolastiche; la socialità condivisa nella pratica, senza la consueta seppur innata competizione, fa il resto. L'agilità e la capacità di stupirsi è già loro, vivere il racconto degli asanas sotto forma di posizioni da praticare solo per un tempo limitato, con sforzo rilassato, è la disciplina da acquisire volta per volta. Eseguire la pratica nel modo dovuto comporta qualche attenzione in più, visto l'argento vivo dell'età prescolastica. C'è già tutto in loro, basta solo riportarlo alla luce.

Francesco Battipede, istruttore Scuola Yoga "Il Cavedio"



TEMPORANEAMENTE SOSPESO IL PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA MAMMELLA

L'Associazione Città delle donne - Onlus di Malnate, in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ha avviato nello scorso mese di maggio una campagna di prevenzione e di diagnosi precoce del tumore

Ove i medici specialisti ravvedano la necessità/opportunità di eseguire un controllo Mammo-Ecografico, alla donna viene offerta la possibilità di eseguire l'esame presso una struttura convenzionata (Centro Diagnostico Varesino) che ha istituito un canale preferenziale, per cui è necessaria l'impegnativa del Medico Curante, oppure presso una struttura privata (Centro diagnostico Salus di Vedano Olona) ad un costo convenzionato e con canale preferenziale. In entrambi i casi, l'associazione Città delle Donne mette a disposizione un contributo di 20 Euro.

della mammella, con un programma gratuito di controlli rivolti a tutte le donne di Malnate nella fascia d'età compresa tra i 40 e i 49 anni.

La prima tranche di donne convocate sono state quelle tra i 45 e i 49 anni. Purtroppo, per cause burocratiche, abbiamo dovuto sospendere temporaneamente il Progetto, con grande dispiacere nostro e delle donne che fino a quel momento avevano risposto con grande entusiasmo all'iniziativa. Alcuni medici di base non hanno consegnato alle donne l'impegnativa per eseguire tale esame diagnostico preventivo. Stiamo lavorando per porre rimedio a questo inconveniente e soprattutto riattivare quest'importante appuntamento con la prevenzione non appena possibile, perché noi donne ci teniamo alla nostra salute!

La percentuale di donne colpite da Carcinoma mammario al di sotto dei 50 anni aumenta sempre più e la finalità di questa iniziativa è proprio la diagnosi precoce di questa patologia in una fascia di età non coperta dallo screening del Servizio Sanitario Nazionale.

Il programma prevede una prima visita senologica gratuita eseguita da esperti senologi, presso gli ambulatori offerti dalla Fondazione Don Gnocchi di Malnate, integrata da MammoEcografie, ove ritenute necessarie dal medico Senologo.

La Città delle Donne

Ormai ci siamo! Quest'anno compiamo 20 anni di associazione e Vi invitiamo tutti a festeggiare insieme con noi. Il programma prevede uno spettacolo musicale di Paolo Bianca, un'artista del cast di Domenica In da non perdere: in Villa Braghenti, sabato 18 settembre, alle ore 21:00. Domenica 19 settembre si svolgerà un pranzo con paella e festeggiamenti sempre a Villa Braghenti alle ore 12:30. (E' necessario prenotarsi al numero 349.1133636)

IL CENTRO LENA LAZZARI INCONTRA LE NUOVE GENERAZIONI.

Al centro sociale Lena Lazzari si rinnova la sfida del dialogo fra generazioni. Sabato 5 giugno è stata organizzato un incontro durante il quale si è simbolicamente festeggiato il primo anno di coltivazione dell'orto dei ciliegi. E' stata l'occasione per ringraziare sia i soci (affidatari) che si occupano in prima persona della cura dell'apezzamento agricolo, sia i ragazzi delle classi terza, A, B, e C della scuola Bai di Gurone, i quali hanno condiviso con entusiasmo questa iniziativa che rientra nel progetto nell'orto con i Nonni. Durante la festa alcuni alunni hanno letto poesie sul tema della coltivazione, suonato il flauto e cantato. La collaborazione con la scuola Bai e i suoi alunni non finisce di certo qui. Il cammino di avvicinamento ai più giovani continuerà infatti già in occasione della festa dei nonni. Il prossimo 2 Ottobre infatti presso la sede di via Marconi sarà possibile visitare una mostra allestita col materiale regalato al Centro Lazzari da parte degli alunni della Bai, riguardo il lavoro svolto insieme ai nonni del centro: non solo fotografie ma anche scritti dei ragazzi che esprimono le loro esperienze ed emozioni avendo potuto, alcuni per la prima volta, osservare in prima persona come si svolge la coltivazione della terra. Il presidente Mario Furini precisa che <Tutti noi del Centro siamo molto soddisfatti poiché la nostra iniziativa ha realmente avvicinato i ragazzi alla natura, anche coloro che, vivendo in condominio, non hanno mai avuto questo tipo di possibilità. Alcuni per esempio - aggiunge Furini - pesavano alla coltivazione di pomodori come a una produzione industriale>. Sabato 2 ottobre quindi tutti i malnatesi, e non solo, sono invitati a visitare il centro Lazzari. Durante la giornata saranno organizzati laboratori dimostrativi riguardo il ballo, il gioco delle carte e la costruzione di aquiloni. Il giorno seguente, 3 ottobre, tutti al Lazzari Day, evento organizzato per presentare le attività del Centro Sociale ai Malnatesi. <Queste due giornate - spiega Furini- saranno l'occasione anche per presentare i servizi offerti alla comunità malnatese, sia le attività di svago che quelle culturali>. In programma a breve anche la tradizionale vacanza termale nella splendida isola di Ischia.

Per maggiori informazioni Tel 0332428736.



Davide Orazi



GRANDI NOMI DELL'ALPINISMO OSPITI DEL CAI MALNATE

Il prossimo novembre, alle ore 21.00, nell'Aula Magna dell'Università dell'Insubria, saranno ospiti del CAI Malnate i due più grandi alpinisti d'alta quota italiani del momento, Silvio Gnaro Mondinelli e Simone Moro. Si tratta di un evento unico che, per la prima volta, vede due personaggi conosciuti in tutto il mondo alpinistico insieme, moderati da Mario Casella, guida alpina e giornalista e regista tra i più noti, della Televisione della Svizzera Italiana. L'obiettivo è quello di riportare la montagna e anche la cultura della montagna al centro dell'interesse a Malnate e a Varese. Nella serata infatti non si parlerà solo di alpinismo in senso stretto ma verrà svolto, con l'aiuto del moderatore, un argomento di più ampio respiro, come si addice ad un ambiente universitario. Silvio Gnaro Mondinelli è uno dei pochissimi scalatori al mondo ad aver raggiunto la vetta di tutti i 14 ottomila della terra senza l'uso di bombole di ossigeno. E' inoltre protagonista di iniziative di solidarietà e raccolta fondi per la popolazione sherpa ed è stato più volte protagonista di salvataggi di alpinisti in difficoltà. Nel febbraio 2010 è diventato Cavaliere della Repubblica.

Simone Moro, dopo essere stato arrampicatore di altissimo livello, si è concentrato sull'attività alpinistica himalayana, portando a termine decine di ascensioni agli ottomila e settemila della terra. Tra queste, da ricordare la prima salita invernale al Makalu (8463 m). Vincitore di onorificenze a livello internazionale per la

sua opera non solo alpinistica ma per essersi prodigato più volte nel salvataggio di alpinisti in difficoltà ad altissime quote, ha ricevuto nel 2001 la Medaglia d'oro al valor civile.

Mario Casella guida alpina tra le più conosciute in tutta la Svizzera è stato giornalista per la Televisione Svizzera Italiana, corrispondente per anni dagli Stati Uniti e direttore del magazine di informazione "Falò". E' inoltre regista e scrittore conosciuto in tutto il mondo; i suoi lavori sono stati presentati nei maggiori festival internazionali di Cinema di Montagna. Si tratta quindi di un evento eccezionale, che, con il patrocinio della Provincia di Varese, del Comune di Malnate e dell'Università dell'Insubria, porterà la montagna al centro della vita culturale varesina, con la consapevolezza da parte del CAI Malnate di poter raggiungere un obiettivo ambizioso da un punto di vista alpinistico e anche mediatico, pur tra mille difficoltà. Lo scopo è, come sempre, quello di avvicinare alla montagna un pubblico sempre più vasto di persone. Troppi infatti affrontano un'escursione o una salita alpinistica senza le nozioni basilari essenziali, fondamentali per affrontare in sicurezza e consapevolezza un ambiente come quello montano, meraviglioso, certo, ma che all'improvviso può diventare ostile o pericoloso.

CAI Malnate

BENVENUTO AL GRUPPO FAMIGLIE DEL CAI!

Finalmente ci siamo !!!! Il desiderio di dare vita ad un "Gruppo Famiglie" all'interno del CAI di Malnate si è materializzato.

Dopo il successo di adesioni riscontrato in questi ultimi anni al corso "natalizio" di sci per bambini & ragazzi, diverse famiglie ci hanno chiesto di dare continuità, anche nelle stagioni più calde, ai momenti di aggregazione e scoperta della montagna. Da qui l'idea di costituire un gruppo che si faccia carico di organizzare escursioni a piedi ed in bici alla portata di tutti, anche per le persone con meno esperienza & allenamento, che vogliono frequentare e vivere la montagna (famiglie, nonni, ragazzi, bambini, etc.). Inoltre, il gruppo collaborerà con gli enti del territorio che ne faranno richiesta (scuole, oratori, associazioni...) nella realizzazione di escursioni, progetti, formazione sul tema della montagna.

In questi primi mesi di attività abbiamo organizzato alcune

escursioni domenicali con un discreto numero di adesioni e abbiamo accompagnato in gita alcune classi delle scuole primarie. Stiamo proponendo agli istituti scolastici del territorio un progetto di "avviamento alla montagna" per far comprendere in modo giocoso ed interattivo anche ai più piccoli, come affrontare in sicurezza e con quali equipaggiamenti le escursioni.

E' nostro desiderio inoltre avviare un corso che fornisca nozioni utili ad accompagnatori, escursionisti ed educatori.

Per concludere avremo anche uno spazio sul sito che fornirà notizie del gruppo e relative attività.

Per maggiori informazioni,

www.caimalnate.it

info@caimallnate.it

Enrico cell.340/2739869





DALLA FONTANA SGORGANO DESIDERI REALIZZATI



La Fontana quest'anno ha propositi concreti. L'obiettivo è quello di destinare l'utile alla ristrutturazione della Casa Parrocchiale di San Salvatore. I lavori di sgombero sono già iniziati e non appena avremo un'idea di massima dei costi delle ristrutturazioni, s' inizieranno i veri e propri lavori. Che sono di idraulica, che interessano gli elettricisti, le imprese edili, per finire con l'imbiancatura. Spese di non poco conto, come si vede. Ad interessarsi direttamente delle manutenzioni sarà per la parte tecnica Giuseppe Di Vita, affiancato dal nostro presidente Salvatore Chiaramonte, sempre sotto la supervisione del nostro Don Giulio. La manifestazione estiva ha avuto un buon successo, a partire dalla Santa Messa celebrata nella tensostruttura supportata dai cantori diretti dal Maestro Lorenzo Capuzzo. Avevamo anche un altro obiettivo, quello di aggregare giovani. Anche in questo caso le attese non sono andate deluse. Ci sono, hanno intorno ai 16 anni, ma sono volenterosi: lavano padelle, puliscono tavoli, apparecchiano, servono ai tavoli. Carola Botta, Erika Cocchi, Matteo De Luca sono i tre "gioielli" premiati. E sono l'orgoglio della Fontana dei Desideri. La serata giovani ha avuto una buona partecipazione, corredata dal successo dell'esibizione di un "Braccio di Ferro" coordinato dal nostro concittadino Maurizio Zuin, e da Campioni Italiani. Grande il successo per la sfilata di moda (protagonisti ragazzi e ragazze di Malnate) andata a buon fine anche grazie alla preziosa collaborazione dei negozianti malnatesi e grazie all'esibizione della scuola di danza ASD Sportinsieme. Buoni risultati, come si vede, risultati che ci hanno "caricato" e motivato ancora maggiormente. Siamo soddisfatti. Soddisfatti per l'ottimo risultato ottenuto in termini di presenza. Motivati perché il gradimento incontrato ci spinge ad andare ancora avanti. Grazie ai vostri suggerimenti - che apprezziamo - cercheremo di migliorarci, per avere una sempre più ampia partecipazione ai nostri appuntamenti.

La Fontana dei Desideri è Viva e continua a sgorgare... quest'anno per la prima volta nella storia, San Salvatore ha avuto i fuochi d'artificio, grazie anche all'impresa Edile Chiaramonte, che li ha offerti. Un ringraziamento all'Amministrazione comunale per il patrocinio e l'uso del parchetto comunale. Un doveroso grazie anche agli amici della Consulta, sempre presenti e vicini alla Fontana dei Desideri.

La Fontana dei desideri-onlus

**ARRIVEDERCI A DOMENICA 25 SETTEMBRE
ALLA SAGRA DELL'UVA A SAN SALVATORE!**



"LA FINESTRA" CRESCE: L'AMPLIAMENTO È VICINO!

Finalmente il sogno si realizza! Da piccola e timida realtà quale era "La Finestra" nel lontano 1984, oggi la ritroviamo adulta e importante figura sul territorio varesino.

Il vecchio abito è ormai diventato stretto ed è finalmente giunto il momento di chiamare il sarto e farsene fare uno nuovo! Abbiamo usato questo strano paragone per informare i lettori del progetto di ampliamento della nostra sede. L'inizio dei lavori è previsto entro il 2010. Verranno ingranditi alcuni laboratori, gli uffici, gli spogliatoi e la mensa. Inoltre, la struttura verrà dotata di una sala polifunzionale e una zona riservata ad alcuni utenti che risiederanno nel centro. A questo proposito saranno costruite 5 camere da 2 letti ciascuna ed una zona giorno.

Per noi tutto questo significa che non si amplierà solo l'edificio ma anche la "famiglia". Chi entra a far parte del gruppo, infatti, lo vive come un vero e proprio prolungamento della propria famiglia, un luogo che dà sicurezza e protezione. Le emozioni che proviamo ogni giorno sono molteplici in un ambiente che è lavoro e fatica, ma anche divertimento e svago. Infatti, la maggior parte della giornata viene trascorsa in una vera e propria vita di comunità, ricca e impegnativa. Discussioni e confronti sono all'ordine del giorno, ma fanno crescere la



persona all'interno del gruppo, nella condivisione e attraverso lo sviluppo delle autonomie.

L'esperienza tutta nuova dell'ingrandimento siamo certi porterà entusiasmo, ma richiederà al gruppo anche la disponibilità ad aprirsi ai nuovi arrivi.

Che dire in conclusione? Vi terremo aggiornati sugli sviluppi dei lavori!!!

La Redazione de "La Finestra"

CORSO DI PRIMO SOCCORSO



SOS Malnate a partire da mercoledì 29 settembre (ore 20.45) organizza il consueto corso di primo soccorso. È gratuito e mira a dare i fondamentali del primo soccorso

utili ad intervenire in caso di necessità. Prevede lezioni teoriche e pratiche tenute da medici e istruttori ANPAS.

I partecipanti hanno la possibilità di seguire due moduli:

1) il primo di 40 ore è aperto a tutti e, se completato con il tirocinio, rilascia un attestato che certifica l'idoneità a svolgere la funzione di addetto al trasporto sanitario (per effettuare il tirocinio è necessario diventare volontari dell'associazione);

2) al termine della prima parte si può decidere se proseguire con il secondo modulo, di ulteriori 80 ore, che è riservato a quanti decideranno di diventare volontari in SOS e rilascia un attestato di soccorritore esecutore valido per l'accreditamento presso il servizio 118.

Le lezioni si terranno nella sede di via I Maggio 10 a Malnate nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 20.45 alle ore 23. Le iscrizioni si raccolgono direttamente la prima sera, non è necessaria la pre-iscrizione.

Informazioni: tel 0332-428555 fax 0332-861105 info@sosmalnate.it

SOS Malnate



BASEBALL PER CIECHI: LO SPORT DEL CUORE

C'è un'aria nuova al Gurian Field, impianto storico del baseball malnatese. A calcare il diamante, per un giorno, non sono né la prima squadra, né le formazioni juniores dei Vikings, ma un gruppo d'atleti non meno motivati, determinati come non mai nell'affrontare uno sport che alle nostre latitudini meriterebbe maggiore attenzione. A riscaldare il cuore di questi giocatori c'è un fuoco particolare, percepibile non solo in campo, ma persino al di fuori del perimetro di gioco, dove amici, parenti o semplici curiosi seguono con attenzione lo svolgersi dell'allenamento.

In campo la prima "bozza" di squadra varesina che abbia mai praticato il baseball per non vedenti, sport che ben esemplifica un detto che vede nel "batti e corri" una proposta davvero valida per tutti. Palline dotate di dispositivo acustico e regole studiate ad hoc sono solo il corollario di una disciplina che sta tentando di mettere radici nel nostro territorio grazie alla determinazione di Gaetano Marchetto, atleta polivalente ben conosciuto nell'ambiente per i suoi trascorsi in numerose discipline, che vanno dallo sci al canottaggio, dal nuoto all'atletica leggera. A lui abbiamo chiesto cosa lo abbia spinto in questa nuova avventura. "L'idea è nata incontrando il gruppo sportivo non vedenti di Milano che dispone da tempo di diverse formazioni" sottolinea con tono entusiastico. "Adele Patrini, presidente dei Vikings Malnate, impegnata da anni nel mondo dello sport e delle politiche sociali, ci ha subito coinvolto con la sua vitalità e supportati nelle prime fasi del progetto. Il baseball possiede peculiarità uniche riassumibili in un'ampia varietà di gesti tecnici, che vanno dalla battuta alla presa della palla, oltre che una strategia di gioco che esalta nella fase difensiva la capacità di lavorare in gruppo e in quella offensiva le qualità individuali. L'obiettivo è quello di coagulare attorno alla squadra il maggior numero di giocatori e presentarci alla prossima primavera con un team che possa essere in grado di ben figurare nel campionato nazionale di categoria. Il prestito di tre giocatori alla squadra di Ravenna, nella stagione in corso, ha sancito il primo passo di un percorso che si annuncia lungo, ma pieno di promesse". Ad osservare l'impegno profuso sul campo siamo certi che Marchetto e compagni non avranno problemi a realizzare il loro sogno e a rappresentare i colori varesini in un torneo che ha festeggiato quest'anno tredici anni di vita raggruppando numerosi team sparsi per la penisola. Nasce così una nuova storia di sport che riconcilia con i valori più puri dell'agonismo rappresentati dalla passione, dalla dedizione e dal gusto di stare insieme sul diamante. Perché il baseball in realtà non si gioca né con le mani, né con gli occhi, ma con il cuore.

Roberto Rizza

PRE NIMEGEN 2010: UN SUCCESSO

La 39ª edizione della Pre-Nijmegen si è rivelata un autentico successo, riuscendo a migliorare gli ottimi risultati ottenuti nelle ultime edizioni.

La marcia si è confermata come una delle manifestazioni podistiche più apprezzate del panorama provinciale e regionale. Un grazie di cuore va a Cristian Perin, Claudio Furlan e ai loro collaboratori per il fondamentale apporto nella gestione dei percorsi, nella preparazione della segnaletica per i podisti, nella gestione dei ristori; un'eccellente organizzazione, come confermato dai molti complimenti ricevuti dai marciatori.

Anche le serate nella tensostruttura hanno riscosso un grandissimo successo: tutti gli eventi in calendario hanno richiamato centinaia di persone, per questo non posso che ringraziare gli instancabili collaboratori della Pre Nijmegen che con il loro entusiasmo e la loro disponibilità hanno reso quest'edizione unica. Anche le serate per i giovani hanno raccolto un consenso al di là di ogni aspettativa anche per il grandissimo impegno di Andrea Crespi e dell'Associazione Culturale Pupille Gustative, un gruppo di ragazzi capaci ed entusiasti in grado di richiamare un grandissimo pubblico nella serata della sfida tra band musicali.

Non posso che ringraziare anche l'Amministrazione Comunale per il fondamentale supporto e gli sponsor che, con grandissima disponibilità, anche quest'anno non hanno fatto mancare il loro fondamentale contributo.

Infine il mio più sentito ringraziamento, che è anche quello di tutti i collaboratori della Pre Nijmegen, è per i tanti amici che hanno partecipato con entusiasmo, amicizia e calore a questa indimenticabile trentanovesima edizione della più importante, amata e famosa manifestazione malnatese.

La coordinatrice, Carla Vedani





BOCCIOFILA MALNATE: IN PROGRAMMA UN ANNO DENSO DI APPUNTAMENTI

Sul territorio malnatese esiste una realtà che si evidenzia sempre più nell'organizzazione di manifestazioni ad alto livello, la Bocciofila Malnatese. Dopo una stagione ricca di successi sia sociali che agonistici, nell'immediato futuro sono in cantiere una serie di manifestazioni che daranno al sodalizio una formidabile visibilità in tutta la Regione. Il Consiglio Direttivo, guidato dal dinamico Presidente Ferruccio Merlo, dopo aver ristrutturato i viali del bocciodromo di Rogoredo, con l'appoggio sostanziale di sponsor importanti, intende fare un salto di qualità organizzando manifestazioni non solo a livello Regionale ma anche Nazionale.

Si inizia con il pranzo sociale al "Palace Grand Hotel di Varese" il 17 ottobre 2010, e, a seguire, il 14 novembre, la gara sociale con sponsor Luigi Marchiori. Alla fine novembre, la gara regio-

nale per la disputa del "3° Trofeo Marco Ringoli", per proseguire, a marzo, con il "1° Trofeo De Carli Luciano": quest'ultima gara riveste un particolare valore per tutti i bocciofilo malnatesi, perché il ricordo dell'amico Luciano (Vice Presidente del sodalizio) è ancora vivo in tutta la nostra comunità. L'attività continua in aprile con la manifestazione sicuramente più importante della stagione, il "1° Trofeo Dino Maccicchini", gara nazionale femminile, voluta fortemente da Paolo Maccicchini, titolare della "FER MAC" a ricordo del fratello: questo evento richiamerà a Malnate molti appassionati per ammirare le più brave giocatrici italiane detentrici di titoli mondiale ed europei.

Le gare termineranno a maggio con il "41° Gran Premio Città di Malnate", tradizionale manifestazione che vanta una longevità difficile da eguagliare, grazie anche alla lungimiranza delle Am-

ministrazioni Comunali che sponsorizzano la gara.

Il Presidente Ferruccio Merlo e i suoi collaboratori stanno affrontando un impegno non indifferente, ma è certo che la Bocciofila di Malnate potrà beneficiare di enormi vantaggi in termini di visibilità sul territorio varesino.

Dalle pagine di Malnate Ponte, un invito a tutti i Malnatesi ad assistere alle manifestazioni indette dalla Bocciofila e un grazie di cuore a tutti gli sponsor.

Carluccio Martignoni



SODDISFAZIONI DAI CORSI DI GINNASTICA FORMATIVA



Rieccoci puntuali all'apertura del nuovo anno sportivo: appuntamento nella Palestra della Scuola Elementare B. Baj di Via Verbano a Gurone e in quella di Via Baracca a Malnate, per i corsi di base ed

avanzati di ginnastica ritmica e artistica aperti a bambini e bambine dai 3 anni in su.

Per il comune di Malnate l'anno sportivo 2010/2011 inizia con due novità: un corso di aerobica per ragazze con la vice campionessa del mondo di aerobica sportiva Lisa Milani e un corso per adulti per tenersi in forma divertendosi.

L'a.s.d Kinesis conta circa 200 iscritti tra i corsi di ginnastica formativa, svolti nei comuni di Gurone e Malnate, Binago, Castiglione Olona, Venegono Superiore, Brinzio e appena inserite le sedi di Tradate, Cairate e Carnago e le sezioni agonistiche di ginnastica ritmica e generale. Dai più piccoli alle più grandi la Kinesis prepara campioni: tutti i nostri gruppi di ginnastica formativa hanno dimostrato una ottima preparazione al saggio di fine anno, svoltosi il 5 giugno, e ovviamente le sezioni agonisti-

che non hanno deluso le aspettative dei partecipanti con performance di altissimo livello.

Il tredicesimo posto su 117 squadre al campionato italiano di serie C conquistato da Baj Irene, Peracca Denise e dalla malnatese Trombetti Alice insieme agli 8 podi delle finali nazionali Msp Open Italia dimostrano la qualità del lavoro svolto dalle nostre ginnaste e dallo staff tecnico (diretto dal tecnico federale e allenatrice del centro tecnico regionale Serena Farina supportata da Simona Brusa e Anna Boscarato), tanto che, quattro di loro (Ghielmi Anna, Broggi Veronica, Baj Irene e Galasso Veronica), sono state scelte per difendere i colori della Lombardia e dell'Italia in due prestigiosi incontri internazionali.

Le atlete della squadra agonistica e le nuove leve, nonostante il caldo, hanno continuato gli allenamenti in funzione degli ambiziosi obiettivi che si presenteranno nel mese di ottobre: il campionato di serie B e il torneo allieve dove saranno schierate tre malnatesi: Fani Alessia, Trombetti Alice e Cambianica Letizia (di Gurone) che cercheranno di difendere il titolo di campionesse regionali conquistato lo scorso anno.

Vi aspettiamo numerosi per scoprire questo meraviglioso sport!

A.S.D. Kinesis



RIFIUTI E PERCORSI CICLOPEDONALI – RITORNA PULIAMO IL MONDO

Puliamo il Mondo è conosciuta a livello internazionale come Clean Up the World, una delle maggiori campagne di volontariato ambientale nel mondo. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo. Perché, nonostante gli ecocentri e la raccolta porta a porta dei rifiuti, ancora c'è chi, individualmente, abbandona rifiuti in giro. Per non parlare poi del business dello smaltimento illegale, presente alla grande anche nella nostra provincia e che la Procura di Busto Arsizio ha individuato (si veda il Rapporto sulle ecomafie di Legambiente).



Puliamo il mondo è dunque un'azione concreta che permette di discutere e di prendere coscienza del problema rifiuti ma anche della vivibilità del territorio.

Malnate, a proposito di rifiuti, secondo il Rapporto annuale di Legambiente "Comuni Ricicloni", è al 194esimo posto tra i comuni del nord Italia sopra i diecimila abitanti, con una raccolta differenziata al 56%, ampiamente battuta da Cassano Magnago (con una differenziata al 73,27%), Samarate (72,55%) e Tradate (69,93%). Molto quindi occorre ancora fare a Malnate, anche a

livello educativo!

E' indispensabile poi che l'Amministrazione non vanifichi il lavoro dei volontari: nel 2008 il circolo locale di Legambiente, con l'aiuto di cittadini e della Protezione Civile, ha ripulito il sentiero demaniale sopra il Fugascè intubato, da Viale delle Vittorie al centro di Malnate, un sentiero ciclopedonale importante, che permette ai pedoni di evitare l'inquinamento della Briantea. Ebbene, dopo la pulizia il percorso è stato chiuso per controlli di stabilità e non più riaperto. Oggi, un cumulo di rifiuti, depositato

evidentemente dai residenti in loco, ne ostacola l'accesso!! Alle nostre insistenti richieste di riapertura è sempre stato risposto che si stavano facendo accertamenti.

Il 26 settembre Legambiente Malnate organizza Puliamo il Mondo, in collaborazione con il Parco Lanza, per la pulizia del sentiero, in stato di abbandono, che dalle Gere porta sotto il ponte di Malnate in direzione dei Mulini di Gurone. Si tratta di una zona ancora naturale, anche se attraversata dalla rumorosa tangenziale, con importanti emergenze di archeologia industriale; nelle zone umide ha il suo habitat la rana di Lataste, un biotopo protetto. Purtroppo il Piano di governo del territorio non ha salvaguardato il corridoio ecologico con il Lanza, prevedendo nella zona un'ampia cementificazione. Mantenere aperto il sentiero è quindi necessario per favorire una mobilità sostenibile (a piedi e in bicicletta) del percorso lungo l'Oloni.

Legambiente Malnate

AVVISO PER LA TUTELA DEI GATTI

Abbandonare e maltrattare gatti è un illecito punibile ai sensi della legge civile e penale e chi lo fa va incontro a sanzioni.

E' attribuita ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla protezione degli animali. I gattini abbandonati il più delle volte non vengono trovati in tempo e vanno incontro a morte sicura e terribile, per fame, freddo, disidratazione o uccisi da altri animali, mentre i gatti adulti vagano per giorni e spesso finiscono sotto una macchina o sbranati da un cane.

Qualora siano dimostrate difficoltà economiche a provvedere alla sterilizzazione del proprio gatto (solo in questo caso), ci si può rivolgere al comune che, valutata la situazione individuale, fornirà i dati di un'associazione animalista di volontariato per le relative informazioni e le eventuali agevolazioni.



LA SETTA DEL DIO STERCUZIO HA ADEPTI ANCHE A GURONE!

Gentile Redazione, inizio col dirvi che l'articolo dell'Assessore Gastaldello mi è piaciuto molto: breve ma, di grande effetto!! Seguendo le sue parole devo darvi una annuncio: la setta del Dio Stercuizio si è allargata e ha raggiunto anche la frazione di Gurone. Gli adepti, li riconosci subito: scarpe comode, tenuta sportiva e lui: il sacchetto di plastica legato al guinzaglio che dovrebbe dare prova della loro "civiltà". Peccato che sia sempre quello e che le tracce della cerimonia restino inesorabilmente sul ciglio della strada. Quest'inverno un mio ospite mi ha sporcato il tappeto con i resti di una cerimonia: non sapevo se pulire o chiamare un'esorcista. Ma il problema non finisce qui: come ha scritto la Sig.ra Mentasti, gli adepti hanno un brutto vizio: come vedono un prato, slegano i loro cani, grandi o piccoli non importa: sono liberi di morsicare chiunque. Quello che mi indigna di più è che anche dopo l'uscita del Vostro periodico, loro continuano indisturbati, tanto il loro Dio Stercuizio li protegge dall'alto (o dal basso?) e per loro non ci sono e non ci saranno mai né controlli né multe. Vorrei invitare tutti i cittadini che la pensano come me a scrivere su questa rubrica, per far sentire la loro voce e per non dimenticare il problema, perché, come dice l'osservatore, la nostra mente è come il paracadute, funziona solo se è aperta. Sì, ma attenti a dove mettete i piedi, quando atterrate sui marciapiedi!

Lettera firmata

Spazio consulte di zona UN PARCO, UN PORTICO E LA FESTA DELLE AMARENE

L'attività della Consulta Centro-Folla si è concentrata, in questo ultimo periodo, sia sul monitoraggio di situazioni urbanistico-edilizie a cui dare una destinazione, sia nel supporto di manifestazioni ludiche di quartiere. In particolare, è stata segnalata all'Amministrazione Comunale l'opportunità di utilizzare l'area pubblica in via Grandi come piccolo parco rionale attrezzato. Il nome dello stesso, derivato dalla tradizione popolare, viene proposto come "parco Baragiola". Inoltre, è stata ribadita l'aspettativa di realizzare il prolungamento del portico pedonale di via Volta, per garantire maggiore sicurezza ai pedoni ma anche in vista di una prossima riqualificazione dell'arredo urbano della stessa via. La Consulta, infine, ha supportato, a fine giugno, la seconda edizione della Festa delle amarene al parco Albostar. La festa, organizzata e gestita da un gruppo di cittadini volontari, ha avuto molto successo sia tra i bambini che tra gli adulti ed è stata una concreta occasione di socializzazione e di valorizzazione di uno spazio pubblico.

Consulta Malnate Centro / Folla

L'IMPEGNO DEI GIOVANI PER MALNATE

E' arrivato l'ultimo grande appuntamento organizzato dalla Rappresentanza d'Istituto del "Don Milani" di Tradate, frutto della collaborazione col Comune di Malnate. Emozionante per me aver potuto organizzare questa pregevole iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale, che si va ad aggiungere a tutte le altre che finora sono state organizzate per un'estate dedicata ai giovani, ricordo la festa in chiusura delle scuole "Forever young", il maxi schermo mondiale (neanche Varese lo ha, noi sì!), il festival canoro "Notti di note" e ora i tornei nella nostra Piazza delle Tessitrici! Un ringraziamento va all'Amministrazione Comunale e alle associazioni che hanno condiviso le idee proposte. Tutti quanti hanno creduto nelle capacità organizzative della gioventù, in prima persona nei miei confronti. E' stato molto gratificante ricevere tante iscrizioni, vedere la piazza piena che esulta al goal di una qualsiasi squadra, assistere ad una Malnate divertita, vissuta e popolata, questo è il risultato che ripaga a tante fatiche e sacrifici. Queste manifestazioni sono solo una prima tappa superata, un passo in avanti per l'inizio di un ciclo! Gandhi disse: "diventiamo il cambiamento che vogliamo vedere" per questo dovremmo condividere tutti i progetti che ravvivino la nostra cit-

tà, una costante partecipazione con qualche lamentela in meno è ad esempio un ottimo inizio. Ho creato anche un gruppo su Facebook chiamato: "Malnate città" dal quale si potranno scaricare le foto dei tornei e di tutti gli altri eventi, inoltre è possibile rilasciare commenti e consigli per progetti ed idee future, le più interessanti saranno inoltrate direttamente agli amministratori di competenza. Una mia grande ambizione è offrire a Malnate un programma d'animazione strutturato come quello tipico dei villaggi turistici: ogni giorno tornei, balli di gruppo, cabaret e spettacoli, con periodiche manifestazioni di più grande rilievo come, per esempio, il ripetersi del concorso canoro e chissà, senza fantasticare troppo, una notte bianca! Permettetemi una conclusione tutta personale che voglio utilizzare per ringraziare quelle persone che mi seguono dappertutto, ogni giorno, in ogni soddisfazione e in ogni difficoltà: Grazie Kostas e grazie Flavia! Con il ricordo di questa bellissima estate vissuta in compagnia, con il cuore spalancato urlò: "evviva i giovani, evviva i malnatesi, evviva Malnate!"

**Rappresentante d'Istituto "Don L. Milani" Tradate,
Marco Damiani**



SINDACATI, GOVERNO, PROBLEMI ... DEI MALNATESI.

La manovra economico-finanziaria, correttiva dei conti pubblici per il 2011 e 2012, è stata definitivamente approvata dal Parlamento alla fine di luglio. A livello nazionale i sindacati si sono divisi nel giudicare il provvedimento: qualcuno ne ha celebrato gli aspetti positivi, altri gli aspetti negativi. A Varese ed a Malnate, invece, CGIL, CISL, UIL, pur con qualche sfumatura diversa, sono stati unanimi nel valutare la manovra necessaria, ma non equa e non utile per il rilancio e la crescita del sistema Italia: sono stati colpiti alcuni gruppi sociali e non altri, sono state penalizzate le Regioni assieme alle Province ed ai Comuni, senza toccare quasi per nulla costi e sprechi degli apparati centrali dello Stato, senza intaccare i privilegi della casta politica; scarsi poi gli incentivi finalizzati alla crescita economica, a differenza di quello che è stato fatto in altri Paesi, come la Germania, in condizioni di difficoltà pari o superiori alle nostre: Marchionne ad esempio minaccia, un giorno sì ed un giorno no, di lasciare l'Italia solo perché teme la presunta cattiveria di qualche sindacato o anche perché il nostro governo manca di una politica industriale seria?

Veniamo però a noi Malnatesi. E' certo che, con i mancati trasferimenti di risorse alle regioni (già è stato tagliato il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali), gli Enti locali, i Comuni in primo luogo, si troveranno di fronte ad un dilemma: sopprimere o ridurre drasticamente i contributi relativi ai servizi alla persona quale prima opzione; formulare una scala di priorità nella impostazione del bilancio 2011 in modo da non penalizzare servizi sociali destinati alle persone meno abbienti e maggiormente bisognose, la seconda opzione. Come sindacati pensionati, ma con delega delle confederazioni a trattare tutto ciò che riguarda il sociale, diciamo chiaramente che la prima scelta sarebbe da noi giudicata in maniera assai severa.

cata in maniera assai severa.

Osserviamo come l'Amministrazione fatichi alquanto già a conservare prestazioni da sempre fiore all'occhiello della nostra cittadina: si pensi all'Assistenza Domiciliare, la cui eventuale diminuzione di personale peggiorerebbe la qualità del servizio; si pensi ai travagli di alcune scuole dell'infanzia e, recentemente, dell'asilo nido, la cui riduzione dell'orario non favorisce la qualità dell'azione sociale o educativa; si pensi alla tassazione - addizionale comunale - che, aggiungendosi a tutte le altre imposte e tasse, penalizza non poco numerosi cittadini.

I sindacati, responsabilmente, sono disposti a discutere con l'Amministrazione comunale in maniera aperta e senza pregiudiziali nell'interesse esclusivo dei Malnatesi. Certo, perché ciò sia possibile, è necessario che l'Amministrazione stessa consideri i sindacati degli interlocutori seri con cui fare i conti e concertare scelte condivise. Finora, almeno nel corrente anno solare, questo non è avvenuto e SPI CGIL, FNP CISL, UILP attendono, al momento in cui scriviamo, un incontro con l'Amministrazione che, nonostante i ripetuti solleciti e la disponibilità espressa verbalmente da parte del Sindaco, manca dal 18 gennaio.

Coscienti di rappresentare circa duemila iscritti, cioè elettori, senza considerare poi le famiglie di appartenenza, i sindacati pensionati comunicano a tutti i Malnatesi che non rimarranno silenziosi, in caso di rifiuto al dialogo. Informiamo anche che, per meglio conoscere e rapportarci ai bisogni dei cittadini di Malnate, in autunno prepareremo la nuova piattaforma da sottoporre all'Amministrazione solo dopo aver effettuato una serie di incontri con le principali associazioni malnatesi operanti nel sociale.

SPI CGIL e FNP CISL Malnate

ARCOBALENO E POESIE

Anche a Malnate ci sono tante associazioni e questo è un bene perché vuol dire che viviamo in un paese attivo. Una è l'Associazione Ricreativa Culturale Arcobaleno che è presieduta da Giovanni de Carli che, tra l'altro, ha l'hobby di scrivere poesie e pensieri. Di recente ha pubblicato con il patrocinio del Comune un libretto dove, nelle sue opere, risaltano con molta attenzione il territorio, i personaggi e le cose che ne costituiscono l'essenza. L'associazione, con questa iniziativa, intende portare l'attenzione di Malnate sui particolari che rendono bella e irripetibile l'esistenza quotidiana delle persone.

Il ricavato dell'iniziativa e delle opere vendute verrà devoluto ad associazioni di volontariato che operano in Malnate. Sono stati ricavati diverse centinaia di euro che verranno devoluti alla Caritas e alla Solidarietà Malnatese, il tutto in buona spesa da spendere alla COOP.

Franco Francescotto



21 agosto 2010

Tanto fermento in voi nell'attesa di questo grande giorno!

mancava solo "Una breve strada al sigillo della vostra favola!"

Il giorno più bello della vostra vita ha lasciato tutti incantati: Una cerimonia emozionante a San Matteo: più che originali degli sposi che cantano anche al loro matrimonio! E poi una spettacolare giornata sul lago maggiore! Mentre gustose pietanze vi distraevano una barca con uno striscione si avvicinava al ristorante: "W GLI SPOSI! ALE & ENA!"

In tarda serata: Benvenuti alla vostra nuova casa a Rovera!... COMPLIMENTI & TANTI AUGURI.



LEZIONI DI LEGALITÀ: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Pubblichiamo di seguito il racconto di un'esperienza significativa sul tema della legalità vissuta da alcuni ragazzi che frequentano il Centro del Servizio Educativo del Comune di Malnate gestito dalla Cooperativa l'Aquilone e scritto da una loro compagna di 13 anni.

La legalità è sempre una strada vincente. Lo dimostra l'episodio di cui sono stati testimoni i ragazzi del Centro di Malnate che, dopo un percorso sulla legalità, sono passati con maturità dalla teoria alla pratica.

Il giorno 31 marzo 2010 noi ragazzi del Centro di Malnate siamo andati a fare i compiti, come sempre. Appena finito i compiti, siamo scesi giù al parco a giocare. Alcuni amici di un ragazzo hanno chiesto a Maria Cristina se potevano salire per vedere come è fatto il Centro di Malnate e lei ha detto di sì. Sono saliti, ma su non c'era nessuno di noi. Dopo un po' siamo saliti anche noi e quei ragazzi non c'erano più.

Dopo venti minuti, preparandoci per andare a casa, un ragazzo del Centro non ha più trovato il suo giubbotto. Insieme ci siamo messi a cercarlo ma non lo abbiamo trovato e siamo andati a casa perché si era fatto tardi. Dopo due o tre giorni siamo tornati per fare i compiti e abbiamo parlato del giubbotto rubato. Prima abbiamo pensato di fare una colletta, ma così, ci siamo resi conto, il problema si risolveva solo in parte: non ci si poteva fidare più di nessuno. Un giorno un amico ci ha detto che sapeva chi l'aveva rubato. Noi ragazzi abbiamo provato a chiamarlo al telefono per dirgli di venire a Centro di Malnate a giocare: infatti se gli aves-

simo detto subito del giubbotto non sarebbe venuto. Il ragazzo ha rifiutato di venire e ha detto che doveva studiare e che sarebbe venuto dopo due giorni. Noi abbiamo aspettato e dopo due giorni due ragazzi del Centro di Malnate hanno visto addosso a quel ragazzo il giubbotto rubato. A quel punto gli è stato detto di darlo al proprietario a scuola o di portarlo quel giorno al Centro di Malnate. Il ragazzo alla fine ha deciso di consegnare il giubbotto direttamente al proprietario a scuola. Lo stesso giorno quando siamo andati al Centro di Malnate abbiamo raccontato quello che era successo e abbiamo deciso di cambiare un po' le regole.

Questa esperienza ci ha permesso, come ragazzi di Centro di Malnate, di dimostrare ai nostri educatori (che ringraziamo per il tempo che ci dedicano per i compiti e per i giochi) che il lavoro fatto con loro sulla legalità e il rispetto delle regole è stato importante.

Crediamo che questa esperienza possa dimostrare anche che ragazzi e ragazze dai 10 e 14 anni possano, se stimolati, mettere in campo risposte belle e positive che si chiamano capacità di perdonare e di concedere sempre alla persona che ha sbagliato un'occasione per riscattarsi.

Ajada Krasniqi

FESTEGGIANDO S. RITA

Ogni anno la Comunità di Gurone festeggia S. Rita, in piazza Rosselli, al centro dell'omonimo quartiere.

Quest'anno, in particolare, è stata una festa molto bella, in quanto la funzione religiosa si è svolta, per la prima volta, nella nuova Cappella dedicata proprio alla nostra amata S. Rita.

La processione ha toccato un po' tutte le vie della frazione e colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato con addobbi bellissimi, con particolare riguardo per gli abitanti di via Donatori del Sangue e via Cuneo.

Al termine della processione la festa è continuata con momenti di ristoro, musica, lotteria e tanto divertimento fino alla sera.

Colgo l'occasione per ringraziare Don Viniero, Don Luca, Suor Sonia, Suor Samantha e, soprattutto, tutti voi abitanti di Gurone, certa di rivedervi nuovamente l'anno prossimo. Con affetto,

Gruppo di Preghiera P. Pio e S.Rita, Norma



DA MALNATE ALLA GRANDE ADUNATA DEGLI ALPINI A BERGAMO

Da Malnate siamo partiti in 15. Uno di noi, Umberto Molteni, con altri Alpini del gruppo di Solbiate, addirittura a piedi. Per arrivare a Bergamo all'adunata degli Alpini, per ritrovarsi con i commilitoni, con gli amici, per commemorare gli uomini e non la guerra. Ed ora siamo ritornati. È rimasta soltanto l'eco delle fanfare con il passo di marcia sulle note del nostro inno, la "Trentatré".

Noi alpini abbiamo preso possesso, bonariamente si intende, della città, invasa dai tricolori, per le strade, sulle finestre, sui contraforti della città alta. Chi per tre giorni, chi per tutta la settimana, abbiamo cercato un posto dove accamparci e stare in compagnia con gli amici e fare amicizia con gli altri e la gente del luogo. Una grande festa ma anche tanti momenti dedicati al ricordo di chi si è sacrificato per la propria terra.

Smontati gli accampamenti, le tende, ma anche l'Ospedale da campo, orgoglio dell'ANA, e riportato nella sua sede della vicina Orio al Serio, ora tiriamo le somme di quel che è stata e di quel che ha rappresentato per le penne nere questo meraviglioso incontro che non ha avuto precedenti nella storia delle adunate alpine: oltre mezzo milione fra Alpini, famigliari, amici, secondo il calcolo della questura; 75mila, secondo il calcolo dell'addetto dell'ANA alla conta, che usa il "contafilo", in sfilata per oltre tredici ore, lungo il percorso di due chilometri: un bilancio che parla da solo, e in maniera eloquente.

Per noi alpini cosa significa tutto ciò? Fare della forza di un gruppo il motivo per stare bene insieme e di mettersi a disposizione di chi ha bisogno e di chi ama la propria terra e il buon vivere. Magari con un gesto semplice come accompagnare i ragazzi de La Finestra a rimettere in opera le pietre da loro dipinte sul ponte degli Alpini sul torrente Fugaschè, che qualche tempo fa avevano subito dei danni ad opera di ignoti. Per rispondere loro che i nostri valori, i nostri tricolori, il nostro sacro cappello con la penna nera, le nostre fanfare e i nostri cori rappresentano il meglio di una Italia che in guerra e in pace ha dimostrato valore, abnegazione, serietà, dignità. È qualcosa di impalpabile, ma di sensibile a cui non sappiamo restare indifferenti.

Perché tra di noi è nato qualcosa ai tempi della naia, e questo qualcosa, che noi definiamo 'valori alpini', ha molto a che fare

con la solidarietà. La naia nel corpo degli Alpini ci ha insegnato che la montagna come la vita richiedono impegno, tenacia, compattezza, senso del dovere, quei valori che abbiamo conservato e speso nella vita civile.

Tra di noi c'è l'abitudine di pensare in modo semplice e pratico, di dare senza chiedere, di fare senza esibire, di sentirsi al servizio della collettività senza essere servi di nessuno. Pochissimi di noi di lavoro fanno ancora l'Alpino. Siamo gente che ogni giorno fa il proprio dovere, che non ruba, che non imbroglia, che aiuta il prossimo, che parla poco e agisce molto. Forse è l'espressione dell'Italia pulita che ai media non fa comodo raccontare. Ecco perché, se noi a Bergamo eravamo tanti, intorno a noi c'era un folla grande da arrivare a mezzo milione di persone: anche quanti Alpini non sono, vogliono qualche volta sentire quel che è la Patria. Ed ecco, forse stando con le penne nere, assistendo alle lorosfilate, se ne rendono conto.

Giordano Zacchini

Presidente Coro della Brigata Alpina Tridentina
giordano.zacchini@corobatcongedati.it
www.corobatcongedati.it

